

Voce Comune

ANNO XIII n. 38 - APRILE 2008 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: Litografia Stella - Rovereto (Tn)





Voce Comune

Direttore:
Stefano Bisoffi

Direttore Responsabile:
Antonio Passerini

Gruppo di Redazione:
Luca Baldo
Maria Grazia Bazzanella
Luca Bisoffi
Luciano Bisoffi
Nadia Bisoffi
Renato Bisoffi
Chiara Comper
Stefano Giovannini
Erica Maraner
Massimo Plazzer
Mariadomenica Rossaro
Lorenzo Scottini
Elisa Urbani
Antonella Zanolli

Recapito:
Casa Comunale - Frazione Moscheri
tel. 0464 868028

Realizzazione e stampa:
Litografia Stella, Rovereto (Tn)

*In prima e in quarta di copertina:
fioritura alle Porte
(foto di Florio Badocchi)*

SOMMARIO

La parola al Sindaco pag. 1

Il nostro passato

Stettero tutti in casa "serati con grande paura" (l'eclisse del 1654) pag. 2
La storia della Cooperativa pag. 3
L'emigrazione stagionale in regione degli operai di Trambileno..... pag. 4
Le storiche corse in bicicletta organizzate da don Battista pag. 6

Tra passato e presente

Pastori tracciano con l'ematite segni indelebili pag. 9
L'attimo fuggente pag. 11

Il nostro presente

Serata di emozioni e solidarietà in ricordo di Claudia pag. 12
La piccola fraternità di Gesù del Pian del Levro è in festa pag. 14
Notizie flash pag. 15
Visita del Vescovo di Lodi al Santuario di San Colombano pag. 16
Madonna de La Salette pag. 17

Dalla casa comunale

Frutti concreti dall'accordo Trentino-Veneto per comuni confinanti pag. 18
Interventi di tutela del patrimonio storico del Pasubio pag. 20
Il Patto territoriale delle Valli del Leno prosegue la sua attività pag. 21
L'Associazione Comuni del Pasubio compie 10 anni pag. 22
Maria Luisa Benazzolli insignita dell'Ordine al Merito
della Repubblica pag. 22
Punto di lettura di Trambileno pag. 23
La popolazione cresce in quasi tutti i paesi del comune pag. 24
Un appuntamento fisso: la presentazione del piano giovanile di zona pag. 26

Feste e manifestazioni

"È sempre bello stare insieme" (coscritti del 1957) pag. 27
L'augurio dai fuochi d'artificio pag. 28
Una luce di pace dalla Palestina a Vanza pag. 29
Convegno scuole dei 5 comuni pag. 29

Salute e natura

"Mens sana in corpore sano" (corso di ginnastica) pag. 30
Click curioso pag. 30

Spazio scuola

Alla Scuola materna si festeggiano le ricorrenze pag. 31
Le origini leggendarie di alcuni nostri paesi pag. 32
Il piacere di calcare la scena pag. 33

Spazio associazioni

Pensionati e anziani, il fascino delle Pale di San Martino pag. 34
Iniziative di amicizia e solidarietà del GS "La Montagnola" pag. 36
US Trambileno, si guarda avanti con fiducia pag. 37
La Befana era alle... Porte pag. 38
Il Carnevale diverte ed è apprezzato da piccoli e grandi pag. 39

Si delibera, si determina, si concede

Delibere del Consiglio comunale pag. 40
Delibere della Giunta comunale pag. 40
Elenco determinazioni pag. 43
Concessioni edilizie pag. 47
Denunce inizio lavori pag. 48



Nei mesi scorsi il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010, predisposto dalla Giunta Comunale.

Con la richiesta di approvazione da parte del Consiglio Comunale di tale importante documento la Giunta Comunale, oltre a delineare gli elementi e gli obiettivi che intende perseguire nel corso del corrente anno, definisce e prosegue quell'azione programmatica alla base del documento di governo presentato agli elettori nel maggio del 2005, e che è rimasto il punto di riferimento di tutta l'attività della presente legislatura.

Nella redazione del bilancio che quest'anno pareggia nell'importo complessivo di 4.700.00 Euro circa si è tenuto conto anche delle indicazioni scaturite dai dibattiti nell'ambito del Consiglio Comunale e della Giunta, nonché delle necessità riscontrate negli anni scorsi.

Con il 2008 ci siamo avviati verso la seconda metà di questa legislatura e la discussione di questo importante documento programmatico ha offerto l'occasione per un significativo momento di riflessione sull'attività amministrativa svolta nell'anno appena concluso, ma più in generale in questo primo scorcio di legislatura.

Il lavoro svolto in questi tre anni dall'esecutivo è stato sicuramente positivo ed ha permesso, grazie all'impegno portato avanti da ogni componente della Giunta comunale, di raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci eravamo posti.

Si è cercato di lavorare nella giusta direzione per interpretare esigenze, necessità ed aspettative dei cittadini, di proporre soluzioni e di risolvere i vari problemi riscontrati lungo questo percorso amministrativo. La complessità e la diversità di queste azioni ci ha imposto, alcune volte, delle scelte di priorità, sicuramente non da tutti condivisibili, che hanno di conseguenza rallentato o posticipato la loro indispensabile attuazione. Questo non certo per negligenza o scarso impegno, ma per la necessità, a volte, di dover risolvere emergenze che mettevano di conseguenza in secondo piano altre azioni programmate o semplicemente per l'impossibilità di agire tempestivamente.

Ci siamo impegnati congiuntamente, e lavorato con serenità, grazie anche al costante contributo dei consiglieri, dei dipendenti comunali e delle molte associazioni che in vario modo hanno collaborato costruttivamente al nostro fianco.

Abbiamo costruito una significativa rete di intese e collaborazioni con le istituzioni provinciali, con i Comuni vicini e con Enti rappresentativi grazie alla credibilità acquisita e al modo corretto di operare che ci ha sempre contraddistinto.

Ritengo infine di poter affermare che l'esecutivo ha operato sempre con la massima trasparenza, confrontandosi con tutte le componenti sociali, per raggiungere quegli obiettivi proposti nel programma di governo, ponendo sempre però la massima attenzione alle istanze della Comunità.

L'impegno fino ad oggi profuso dovrà sicuramente essere garantito in questa seconda parte di legislatura per completare l'opera che ci siamo prefissati anche alla luce di eventuali nuove esigenze che si venissero a creare.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Stettero tutti in casa “serati con grande paura”

L'eclissi del 12 agosto 1654 descritta nel registro dei battezzati di Trambileno
(9 giugno 1594 - 19 febbraio 1652)

Nelle ultime pagine dell'«Urbano 1768 della chiesa dei SS. Mauro e Stefano» esiste una interessante «Collezione di Memorie di Trambileno fatta l'anno 1870». Queste memorie sono state scritte da don Silvio Bertolasi di Ala, che dal 14 luglio 1868 fu cooperatore di don Pietro Gallinari, curato a Trambileno dal 1857 al 1879.

Tra le numerose memorie quivi riportate mi ha colpito questa brevissima nota:

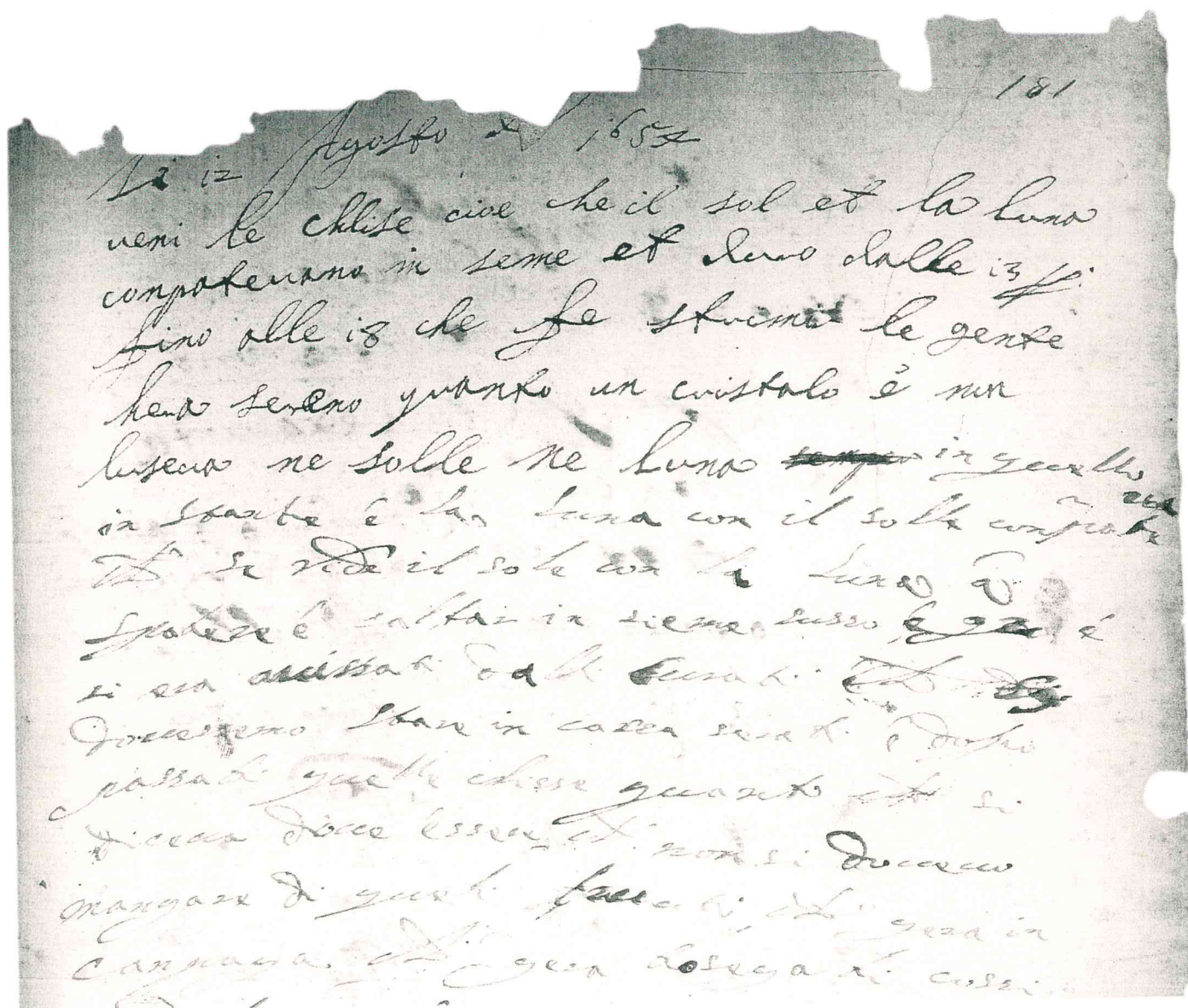
«Il 14 agosto 1654, eclisse che spaventò tutti e più non ardivano mangiar dei prodotti della campagna. V[edi]. Bella descrizione in Reg.^o Battezzati in fine».

Bisogna prender atto che don Bertolasi, che scriveva nella seconda metà

dell'Ottocento, ebbe l'accortezza di indicare la fonte di quella notizia.

Pertanto, col permesso di don Albino Bernard, attuale parroco di Trambileno, ho consultato gli antichi Libri dei Battezzati conservati nell'Archivio parrocchiale.

In realtà, nelle ultime pagine, in parte bruciate, del Libro dei Nati che inizia dal 9 giugno 1594, ho trovato la



Inizio del documento. La parte alta del foglio è bruciata

«Bella descrizione» citata dal Bertolasi. Descrizione che, pur con una certa difficoltà, ho potuto leggere, dato che, per fortuna, lo scritto si trova nella parte non carbonizzata dal fuoco. Ecco quindi la trascrizione:

«Li 12 Agosto del 1654

veni le chlise [l'eclissi] cioè che il sol e la luna conpatevano [combattevano] in seme et durò dalle 13 perfino alle 18 che fe stremir le gente.

Hera sereno quanto un cristalo et non luseva ne solle [sole] ne luna in quello instante, et la luna con il solle [sole] compateva che se vide il sole con la luna à spatere [sbattere] e saltar in sieme suzzo è giù.

E si era avisati dalli curati che si dove-remo stare in cassa [casa]serati.

E dopo passata quella clisse quanti che si diceva dove essere [perché erano disorientati].

E non si doveva mangiare [mangiare] di quei fructi che gera in canpagna che gera tosegati.

Cossi spedito in Roma dalli strolligi. [nel senso che così era stato consigliato dagli astrologi romani]

Cossi tutti stide [stettero] in cassa [casa] serati con grande

paura, et si teniva sinno li lincolli [le lenzuola] sui ussi

che non intriasse di quella aria e spira, e gera strano quanto di mezzanotte non si ge vedeva poco e gera sereno quanto ò detto di sopra.

Questa memoria non è firmata. Tuttavia poiché sappiamo che tra il 10 agosto 1647 e il mese di giugno 1668 fu

curato di Trambileno don Domenico Dossi, è probabile che detta memoria sia stata scritta da lui medesimo, o da qualche suo scrivano che aveva l'accesso a quei libri preziosi e che quindi poteva prendersi la libertà di segnare, nelle ultime pagine rimaste libere nel primo Libro dei battezzati che finisce il 19 febbraio 1652, quello straordinario avvenimento di cui era stato sicuramente spettatore.

Dalla descrizione del fenomeno pensai che si dovesse trattare di una eclissi di sole, perché si dice che «non luseva ne solle ne luna» ... e che «gera strano quanto di mezzanotte». Tuttavia, per maggior sicurezza, ho chiesto il parere degli astrofili di Rovereto che, dopo aver consultato degli elenchi particolari, mi hanno confermato che il 12 agosto 1654 ci fu effettivamente nella nostra regione un'eclissi di sole.

Devo dire che padre Giangrisostomo Tovazzi (Volano 1731-Trento 1806), nel suo manoscritto «Malografia Tridentina» non nota l'eclisse descritta da don Dossi il 12 agosto 1654, mentre segnala che, proprio nel 1654, «è stata vista una cometa, contemporaneamente poi a Vindobona, o Vienna, in Austria, ci fu un'epidemia».

Inoltre, per quanto riguarda la comparsa delle eclissi dai primi anni dopo Cristo al 1803, il Tovazzi annota che, nel Seicento ci furono in Trentino due eclissi di sole: una nel 1605 e l'altra nel 1684.

Segnalo infine che nel 1654, cioè nell'anno dell'eclissi di Trambileno, Ga-

lileo Galilei (Pisa 1564- Arcetri 1642) era morto ormai da 12 anni, ma le sue pubblicazioni, peraltro condannate dalla Chiesa, avevano rivoluzionato la concezione del cosmo e stavano diventando di dominio pubblico.

In particolare, si radicava l'idea che la Terra non era da considerare il centro dell'universo attorno al quale girava l'intero sistema solare, ma che la piccola Terra sulla quale noi viviamo, era solo un piccolo satellite del sistema solare: un satellite in perenne movimento sia su se stesso, sia attorno al sole.

Questo fondamentale passaggio culturale, dalla concezione tolemaica dell'universo a quella copernicana, in sostanza ridimensionava l'uomo, e lo rendeva molto insicuro. Una insicurezza che, durante una eclissi di sole, si tramutava in vero terrore, perché molti paventavano l'arrivo della fine del mondo o di qualche catastrofe (terremoti, carestie, pestilenze, guerre, ecc...).

Si credeva inoltre, che le stesse variazioni di intensità della luce solare potevano non solo nuocere alle persone o agli animali, ma anche intossicare i frutti della terra che, pertanto, divenivano immangiabili.

In sostanza l'eclissi, in quei tempi, non era certo vista come una semplice curiosità astronomica, ma come un fenomeno misterioso portatore di pericoli che, nella memoria secentesca del curato di Trambileno, sono descritti in modo esemplare.

Italo Prosser

La storia della Cooperativa

Invito alle famiglie a fornire documentazione e immagini

La Famiglia Cooperativa di Trambileno nel 2009 compirà 100 anni di vita e la Direzione ha l'intenzione di celebrare l'avvenimento con la realizzazione di una pubblicazione che riproponga avvenimenti, personaggi e immagini della lunga e, a tratti, travagliata vita dell'importante istituzione. Peraltro la storia della Cooperativa è anche la storia di tutta la comunità, perciò si invitano

caldamente cittadini e famiglie che sono in possesso di fotografie e di altro materiale (inviti alle assemblee, "libretti" dei conti, altre "carte"...) a metterli a disposizione per il tempo necessario a riprodurli (e quindi verranno subito restituiti ai proprietari, con la massima garanzia che nulla viene rovinato o va perduto).

La pubblicazione di questo libro è un'occasione da non perdere per

dare valore a importante materiale (soprattutto foto) che testimonia la vita delle generazioni passate e che magari giace sepolto e non "sfruttato" a dovere in fondo a qualche cassetto dentro le nostre case.

Per chiarimenti e per consegna di materiale prendere contatto con il presidente Mario Scottini, presso la sede della Famiglia Cooperativa (tel. Coop 0464 868019).

L'emigrazione stagionale in regione degli operai di Trambileno

Erano assunti principalmente in lavori di sistemazioni forestali e idrauliche

Prosegue in questo articolo il lavoro di documentazione e di raccolta di testimonianze sull'emigrazione da Trambileno che "Voce Comune" ha intrapreso da qualche tempo. Il nostro comune è sempre stato terra di emigrazione alla ricerca di lavoro e vita migliore almeno fino al 1991, anno in cui la popolazione ha ripreso a crescere per il saldo migratorio divenuto positivo. Emigrazione verso Rovereto, l'Italia e l'estero, emigrazione che era definitiva o per lunghi periodi ma anche stagionale. Soprattutto quest'ultima è stato un fenomeno diffuso che ha coinvolto molte persone delle valli del Leno sia nel periodo della dominazione austro-ungarica, con spostamenti all'interno dell'Impero verso il Tirolo e il Voralberg, sia nel periodo fra le due guerre e poi negli anni 50-60. Dopo la seconda guerra mondiale, prima dello sviluppo industriale di Rovereto con migrazione di massa verso la città per lavorare come muratori o operai nelle fabbriche, a Trambileno le occasioni di lavoro erano minime, l'agricoltura era di pura sussistenza e non garantiva reddito e quindi la disoccupazione era elevata. Una occasione per guadagnarsi il pane era andare a fare l'operaio forestale nelle valli del Trentino e dell'Alto Adige per realizzare opere di sistemazione idraulica, per regolare il flusso dei torrenti di montagna con argini e briglie.

Fra i molti che fecero questa esperienza i fratelli Grazioso e Giuseppe Bisoffi di Vanza. Entrambi pensionati, il primo abita ancora a Vanza mentre il secondo risiede a Rovereto.

Racconta Giuseppe: - Nel 1950, all'età di 17 anni ho cominciato a lavorare come operaio forestale e ho continuato fino al 1956 quando sono stato assunto come muratore dall'impresa edile Bisoffi Rinaldo e F.lli. Si lavorava

in Alto Adige, in valli sperdute in alta montagna, lontano dai paesi, in luoghi spesso raggiungibili solo con lunghe camminate a piedi. Ho lavorato vicino a Bolzano a costruire gli argini del Talvera, in Val di Funes, in Val Senales, a Trafoi, a Lasa e Gomagoi, a S. Valentino alla Muta in Val Venosta. In quest'ultimo posto eravamo così lontani dal paese che per andare a prendere il pane e tornare ci voleva una intera mattina. Per fortuna fu fatto un contratto con un operaio che aveva la moto e a cui venivano pagate le ore per andare a prendere il pane. -

Per quanti mesi si faceva il contratto?

- Si lavorava da marzo alla fine di ottobre, sei giorni alla settimana per otto ore al giorno. Nei mesi invernali si rimaneva a casa e si doveva andare tutti i giorni in municipio a Moscheri a firmare il registro per avere diritto al sussidio di disoccupazione. -

In quanti eravate e come si provvedeva al mangiare e dormire?

- Si lavorava in squadre di circa 18-20 persone, ogni squadra aveva un capo che dirigeva gli operai ed un cuoco che preparava i pasti. Si dormiva in una baracca di legno vicino al cantiere, tutti assieme sulla paglia, senza lenzuola e con una coperta sotto ed una sopra. -

Eravate in tanti da Trambileno?

- Sì, almeno 40-50 persone soprattutto dei paesi di Vanza, Pozzacchio e Boccardo. Ma c'erano operai anche di altre frazioni e di Vallarsa e Terragnolo. Non tutti erano in Alto Adige ma alcune squadre lavoravano anche in Trentino, nella Val di Fiemme ad esempio. Io mi ricordo che di Vanza c'erano Vittorio, Valerio, Silvio, Elio, Ludovico, Albino, Lino (cuoco), Dario Bisoffi, Gino Fogolari, e Mario Angheben, Gino Comper e di Boccardo Giuseppe Marisa. Come cuoco mi ricordo hanno lavorato per un perio-

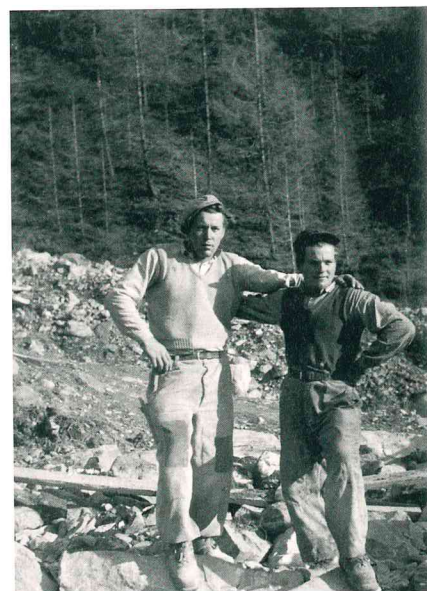
do anche due donne, Gioconda e Rita Bisoffi di Vanza. -

Ogni quanto tempo tornavate a casa?

- Se il cantiere era vicino alle vie di comunicazioni la domenica si tornava a casa con il treno e la corriera, se inve-



Val Senales, anni 1950-55, Giuseppe e Elio Bisoffi davanti la baracca del cantiere in cui dormivano



Val Senales anni 1950-55, i fratelli Grazioso e Giuseppe Bisoffi



Sul fiume Talvera (Bolzano), anno 1953. Fila mediana in piedi da sin.: 1° Grazioso Bisoffi, 2° Germano Marcolini, 3° il "Bocia" dalla Pozza, 4° Giuseppe Bisoffi, 6° Emilio Bisoffi, 8° Elio Bisoffi; seduti da sin.: 1° Silvio Bisoffi, 2° Gilio Bisoffi, 7° Mario Fogolari, 10° Germano Angheben

ce era lontano e scomodo una volta al mese e anche meno. Si cercava sempre di risparmiare per mandare i soldi a casa. -

Come si svolgeva il lavoro?

- Si faceva tutto a mano, non c'erano macchinari. La sabbia si ricavava direttamente dal torrente. Con delle assi si costruiva una canaletta dove si faceva scorrere l'acqua e si buttava la sabbia per lavarla dall'argilla e dal limo. Si doveva portare il cemento fin lassù a spalle. Terminata la giornata, per arrotondare lo stipendio si portava a spalle il cemento a contratto, un tanto al sacco. Mi ricordo che quando eravamo in Val Senales, poiché portare a spalle il cemento era troppo faticoso, venne fatto un contratto di trasporto con Giuseppe Comper che partì dal suo paese, Boccaldo, con il mulo ed il carro ed impiegò due giorni per arrivare in Val Senales per prendere servizio. -

Grazioso Bisoffi, classe 1927, fece l'operaio forestale dal 1947, finito il militare, al 1955 quando emigrò in Francia per tre anni a fare il muratore. Egli ricorda: - Ho lavorato in parecchi cantieri assieme a mio fratello

Giuseppe ed in più anche sul monte sopra Vipiteno, a S. Candido e a S. Vigilio di Marebbe. A Lasa ero caposquadra, dovevo insegnare il mestiere agli operai che erano parte italiani e parte tedeschi altoatesini. Di solito però i tedeschi non lavoravano come operai forestali. Per realizzare le briglie costruivamo delle casse di legno e poi le riempivamo di sassi. -

Come passavate la domenica?

- Di solito si riposava in baracca e qualche volta, poche per la verità, si tornava a casa; qualcuno è stato anche sette mesi senza vedere la famiglia. Nella valle sopra S. Valentino alla Muta, la domenica e nei momenti liberi, per guadagnare qualcosa in più si andava per la montagna in una zona che l'artiglieria dell'Esercito Italiano aveva usato come poligono di tiro a raccogliere granate per recuperare il ferro ed il piombo. Poi quando era pronto il carico ci si metteva d'accordo con qualche contadino che con il carro tirato da buoi o vacche lo portava a valle. La ditta di trasporti Tonelli di Rovereto veniva su con il camion e portava il ferro alla R.A.R., in San Giorgio. -

Facevate solo argini e briglie?

- Sì, quando lavoravamo per la forestale facevamo solo questo. In Val Senales facevamo delle barriere, delle trincee antislavine per proteggere la diga in costruzione. Eravamo alle dipendenze della forestale ma il lavoro veniva pagato dalla ditta Rabbiosi che stava costruendo la centrale elettrica. Per circa un anno sono stato anche alle dirette dipendenze della Rabbiosi assieme a Emilio e Silvio Bisoffi e Mario Angheben. Lavoravamo in un pozzo profondo 60 metri in cui dovevamo sistemare le canalette in ferro nelle quali scorrevano le chiuse per la regolazione del flusso d'acqua. Lavoravamo anche in galleria per portar fuori il materiale di scavo con dei carrelli elettrici. Lì la sistemazione era migliore, c'erano le baracche con i letti, c'erano molti operai, il cantiere era grande, si lavorava anche d'inverno. - Verso gli anni Sessanta questa migrazione stagionale si ridusse sempre più; molti trovarono lavoro a Rovereto nell'edilizia e nell'industria. Alcuni però continuarono fino agli anni '70-'80, fino a maturare la pensione.

Mauro Maraner

Le storiche corse in bicicletta organizzate da don Battista, “bartaliano” di ferro

Appassionato di sport, di astronomia e di aeronautica, sono rimasti “mitici” i suoi voli con il piper

Era un “bartaliano” di ferro – vale a dire un tifoso sfegatato di Gino Bartali, nella storica contrapposizione con i “coppiani”, cioè i sostenitori di Fausto Coppi – il parroco di Trambileno don Battista Giacomelli, che ha lasciato in tante persone, oggi non più giovanissime, un vivo ricordo di sé, per diversi motivi. Tra questi appunto la passione per la bicicletta e lo sport in generale.

Siamo nei primi anni Cinquanta: Bartali, toscano, classe 1914, è al termine di una lunghissima carriera; Coppi, piemontese, classe 1919, è ancora sulla cresta dell'onda (campione del mondo nel 1953); l'Italia è divisa in due: metà “bartaliani”, metà “coppiani”. In quegli anni Mario Scottini è un ragazzo, ma quello sparuto gruppo di intrepidi pedalatori che passano per le frazioni di Trambileno incitati dalla gente e sospinti dalla esaltata voce, amplificata dall'altoparlante, dello speaker don

Battista, appostato ai Clocchi davanti alla Cooperativa, (e allora c'era l'Enal al piano superiore, e il gioco delle bocce a lato dell'edificio) gli sono rimasti indelibilmente impressi nella mente, e nel cuore. Mi ricordo..., mi ricordo..., e intanto riaffiorano anche le emozioni... Ma queste cose bisogna scriverle, perché ne resti testimonianza. Perché sono uniche e irripetibili, e fanno parte della storia, se pur forse “minore”, della comunità.

E allora il Mario convoca un paio di “protagonisti” di allora – Fausto Scottini dal Toldo, classe 1933, e il suo co-scritto Ivano Fabrello, da San Colombano – così possiamo fissare su carta anche la epica vicenda delle corse in bicicletta organizzate da don Battista.

Il circuito era il seguente: partenza dai Clocchi, poi Boccaldo, Vanza, Strada statale, Spino, ponte di San Colombano, Strada per San Nicolò, Fusine-Pónt del Piròla, Ca' Bianca, Toldo,

Clocchi. Circuito da ripetere tre volte, per circa una cinquantina di chilometri complessivi.

Durante la corsa don Battista dava i ragguagli sull'andamento della gara, perché c'erano delle staffette che rilevavano i passaggi a Vanza e a Spino e quindi portavano le notizie aggiornate a don Battista che le diffondeva con l'altoparlante. Negli intermezzi riecheggiavano a tutto volume le note dell'inno “Gino Bartali è un grande campione...”

Giuseppe “Bepim” Degasperi, postino di Vanza, classe 1930, era il più spericolato in discesa e quindi guadagnava terreno da Vanza in giù, mentre il Fausto Scottini si trovava più a suo agio in salita; quanto all'Ivano Fabrello, sapeva difendersi su ogni terreno. C'erano poi il “Ciccio” Carotta di Rovereto, che più avanti gestì un negozio di tessuti in Piazza Malfatti (Piazza del grano), e l'Arrigo Pedrotti, poi gommista al Follone, e qualcun'altro. Un'avventura quelle gare, su strada bianca, polversosa, sassosa, con bici a volte “messe assieme” alla meno peggio e con le forature sempre in agguato (e non c'erano le ammiraglie a sostituirle in un attimo la ruota, ma ognuno si doveva arrangiare a cambiarsi il tubolare...). Ma la voglia di “strafare” dei ragazzotti in bici era indomabile e l'entusiasmo degli spettatori era alle stelle. All'arrivo, comunque, applausi per tutti dalla foltissima ala di gente. I premi? Una bottiglia di vino.

Nel 1951 la vittoria arrise al “Bepim” Degasperi, mentre l'anno seguente fu Fabrello a tagliare per primo il traguardo, con Fausto Scottini al secondo posto.

Si diceva delle bici. Il più fortunato era il Fausto che aveva una “Bianchi” da fattorino (costava 28.000 lire) e in quegli anni partecipò anche a gare “re-



Foto di sinistra: Frazione Toldo; sulla sinistra Ivano Fabrello, sulla destra “Bepim” Degasperi, al centro Vittorio Scottini che corre a piedi, in fondo la chiesetta del Toldo.

Foto di destra: In primo piano Carotta e Fabrello, al centro, di faccia, Pedrotti, col berretto Fausto Scottini, a destra in piedi in primo piano Umberto Trentini



Foto di sinistra: Il tesserino C.S.I. per il 1952 di Ivano Fabrello. Foto di destra: Gino Agostini e Ivano Fabrello (sulla destra) alla Schio-Pasubio

golari” della categoria “Allievi”, dove erano presenti la stella nascente Aldo Moser, il forte Vasco Modena, il bravo Borsi. Fabrello invece aveva assemblato dei pezzi recuperati qua e là (il manubrio, per esempio, glielo aveva dato il Piròla), ma aveva tanta passione e fino al 1954 (a 21 anni di età) partecipò a varie corse di una certa importanza mettendosi in bella luce a livello regionale e veneto. Collezionò infatti tre vittorie e almeno altrettanti secondi posti, il più glorioso dei quali lo ottenne in una fredda giornata di pioggia, vestendo i colori dell’US Nomi, nella Schio-Pasubio per Allievi alle spalle di Gino Agostini di Villa Lagarina, alfiere dell’US Aurora di Trento. Era il 1° luglio del 1951. Scriverranno i giornali il giorno seguente: “... il primo, Agostini, spettacoloso per l’autorità con la quale ha voluto e ottenuto – e pienamente meritato – il lauro dei vincitori, il secondo, Fabrello, per la stupefacente scioltezza con cui si è battuto...”

Ma Fabrello, che sarà protagonista anche in sfide ciclistiche strapaesane con Noriglio, nel 1954 pianta tutto e se ne va: dapprima in Savoia per 3-4 mesi, poi in Kenia dove rimane per 33 anni, fino al 1987.

Prima di tornare col discorso a don Battista, aggiungiamo che verso il 1960 si fece un bel nome nel mondo del ciclismo, fino alla categoria diletanti, un altro ciclista di Trambileno, Mauro Gerola.



Roccia, sci, calcio, bocce, volo (e caccia)...: le varie passioni sportive di don Battista

Se il ciclismo lo faceva praticare agonisticamente agli altri, molte erano le specialità sportive a cui si dedicava in prima persona con competenza e smisurata passione.

Gli piaceva immensamente la montagna. Si dice che dalle sue parti (era di Predazzo, Val di Fiemme) andasse a fare vere e proprie scalate su pareti rocciose. Che ci sapesse fare, lo dimostrò una volta anche a Trambileno andando a recuperare con la corda una volpe che s’era fermata sulle rocce a strapiombo della Val dei Forni. Era affascinato dai tramonti vissuti in alta quota. Così poteva capitare che in pieno inverno salisse con gli sci, facendosi accompagnare da qualche ragazzo (parteciparono alle sue “imprese” specialmente quelli nati negli ultimi anni ’30) sul Pazul, o sul Col Santo, rimanendo lassù fino a che il sole era sceso a occidente dietro le montagne ed il cielo incominciava a ingrigire, per poi discendere “a tutta” verso il paese, dove il gruppo giungeva, magari dopo una sosta al Bait dei Rossi, quando era notte almeno da tre ore.

Altra passione, il calcio. Perché il campo di Trambileno è oggi intitolato a lui? Perché fu don Battista a mettersi alla testa del gruppetto di giovinelli che spianò un terreno coltivato a patate ricavandone il primo campo da calcio

di Trambileno. Partecipava anche lui alle animate sfide, ed era decisamente bravo: anche se giocava con la tonaca, riusciva a scattare, sgusciando via agli avversari. Un’“ala” incontenibile, insomma, almeno fino al giorno in cui qualcuno “scoprì” anche il mezzo per fermarlo: invece che raddoppiare la marcatura, bastava qualche... parolaccia. Allora don Battista si fermava e faceva la “romanzina”...

Memorabile gara di slittino Giazzera-Pozza

Nell’inverno 1958 don Battista fu promotore e organizzatore di una memorabile gara di slittino sul tracciato della strada Giazzera - Pozza.

La “pista” era già stata preparata dai boscaioli della zona con il passaggio degli slittoni carichi di legna (“bore”), trainati da cavalli, con attaccate a strascico delle fascine di ramaglia per liberare parte della strada dalla neve soffice, facilitando così i passaggi successivi.

I partecipanti furono circa una quarantina, suddivisi in tre categorie a seconda dell’età.

Qualcuno dei più giovani e magri cercò di “barare” accrescendo il peso sullo slittino con piccole barre di ferro o con altro materiale pesante però fu immancabilmente scoperto dall’attento giudice don Battista che così ripristinò la “legalità” violata.

Nei passaggi più pericolosi del tracciato

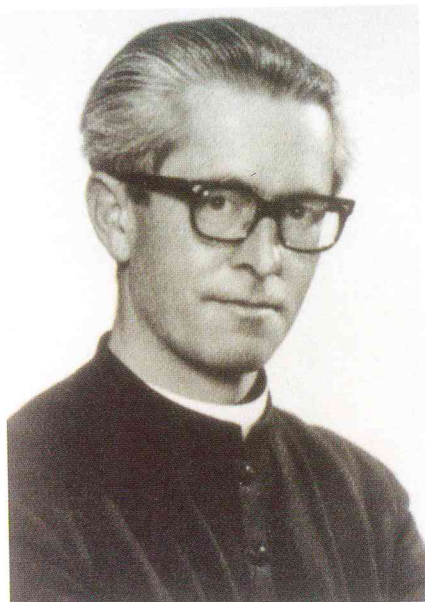


Foto di sinistra: Don Battista Giacomelli. Foto di destra: Don Battista all'aeroporto Zaventem di Bruxelles, nell'agosto del 1964; in pista si vede un Tupolev, celebre aereo sovietico

8

erano presenti dei vigili del fuoco e dei volontari per garantire l'incolumità dei concorrenti. Alla partenza il giudice di gara era don Battista, mentre all'arrivo tale incarico fu svolto da Francesco Bissoffi della frazione Moscheri.

La gara fu vinta da Sergio Campana che percorse i 5 chilometri da Giazza a Pozza in 5 minuti. Il vincitore, oltre alle riconosciute capacità di guidatore, disponeva anche di uno slittino particolarmente veloce, costruito dallo zio

Cesare Trentini specialista nel realizzare questi strumenti di svago per i giovani. La gara venne chiusa da don Battista con la discesa sugli sci.

I voli col piper

Gli piaceva giocare a bocce nel campo dell'Enal, presso la Cooperativa. Gli piaceva giocare a carte. Gli piaceva la caccia. Ma mitiche sono rimaste soprattutto le sue trasvolate. Aveva confidenza con i piper. In piper portò i co-

scritti. In piper portò quattro ragazzini di Trambileno, Ennio Comper, Giorgio Lorenzi, Agnese Zanvettor e Ornella Lorenzi, perché l'aria di alta quota avrebbe fatto loro molto bene contro la pertosse dalla quale erano tormentati (erano i primi anni Sessanta; don Battista per il viaggio della comitiva da Trambileno a Gardolo, dove era situato il piccolo aeroporto, ingaggiò il Mario Rigo, detto Belim, da Pozzacchio, titolare di autorimessa). Dal piper fotografò vari angoli di Trambileno. Volava volentieri. In aereo arrivò in Belgio e poi andò a fare visita agli emigrati che gli stavano tanto a cuore. In aereo, si racconta, si avventurò fino in Russia ma non lo lasciarono uscire dall'aeroporto perché era senza visto...

Era anche appassionato di meteorologia e di astronautica, tanto che il lancio dello Sputnik nello spazio da parte dei Russi (1957) divenne argomento della sua predica la domenica seguente, perché voleva far capire e far gustare anche ai suoi parrocchiani la meraviglia di quello straordinario volo...

Questi che abbiamo tracciato sono solo alcuni aspetti della ricca, complessa e, per certi versi, anche problematica personalità di don Battista Giacomelli, "bartaliano" di ferro, che portò il ciclismo sulle strade di Trambileno e che lasciò un segno profondo nel cuore di molti.

Antonio Passerini



A Giazza, prima della partenza della gara di slittino del 1958. Da sin. in piedi: non identif., Tullio Campana, Sergio Marisa, Erminio Comper, Guido Comper, Gilio Marcolini (?), Elio Marcolini, Luigino Zanvettor, due non identif., Valeriano Pedrazzi, Rosanna Campana, non identif., Alma Trentini. Seduti, da sin.: non identif., Camillo Peghini (?), Attilio Zanvettor e Gilio Trentini

Pastori tracciano con l'ematite segni indelebili sull'Altopiano del Pasubio

Particolare e antica epigrafia alpina rinvenuta sulle pareti rocciose nei pressi de La Stè

Tutti voi ricorderete l'articolo pubblicato sul n. 24 di *Voce Comune* (agosto 2003) intitolato: "20 settembre - Angelo Dalrè - A la caccia dele Zole - 1875".

Utilizzando una grande lastra di pietra annerita dal fumo di un fuoco, il signor Dalrè ci documentava la sua attività di caccia al Gracchio alpino (*Pyrrhocorax graculus*).

Forse non sapeva, il signor Dalrè, di non essere solo sotto quelle rupi.

Anche un tale "Gioans (il cognome è illeggibile) di Asiago" passava di lì nel "1823". Ignoto è purtroppo l'autore di una terza incisione che recita: "30 giugno 1831 pasato dal Lastè e Vado in Cosminion".

Poco distante, il dott. Marco Avanzini, geologo presso il Museo tridentino di Scienze naturali di Trento, mi ha indicato nuove incisioni e scritte.

Le scritte leggibili e più chiare sono prevalentemente tre: la prima porta la data del 1820 ed è seguita dal nome e cognome dell'autore, che sono, però, di difficile interpretazione.

La seconda scritta, molto chiara e ben leggibile, recita: "Bastianno Spillerful" ed è seguita da ben nove righe verticali unite, in basso, da una lunga riga

orizzontale: la posizione ben riparata e allo stesso tempo molto strategica del posto ed i numerosi bossoli sparati da un fucile trovati sparsi lì attorno potrebbero far pensare alla postazione di un cecchino durante la prima guerra mondiale ed al numero (nove) delle sue vittime nel periodo di appostamento.

Le due scritte non sono graffiate nella fuliggine (come aveva fatto il signor Angelo Dalrè), ma sono proprio incise nella roccia.

Se ne trovano altre, di scritte, sparse nei paraggi, ma purtroppo si tratta solo di singole lettere, di una data (1714), di alcuni graffi, che è impossibile ricondurre ad un filo logico.

Le scritte rossastre tracciate con l'ematite

La terza incisione risulta, fra tutte, la più interessante ed è anche la più antica, in quanto porta la data del 1620.

Essa si differenzia dalle prime due perché è stata tracciata con un colore rosso, che si trova in natura ed è chiamato comunemente ematite.

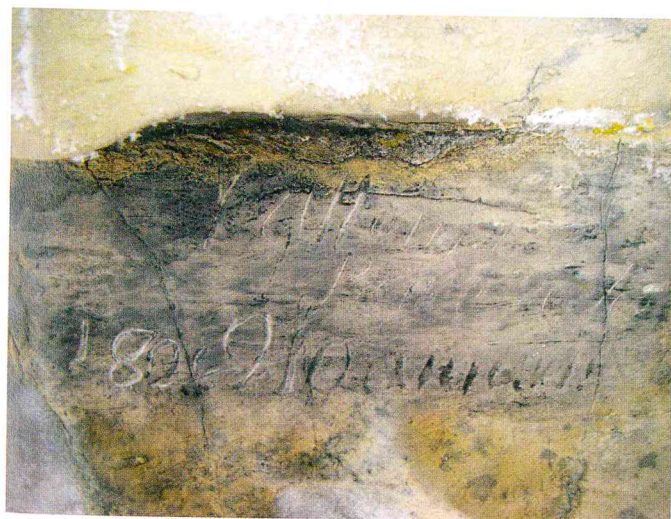
L'ematite è un minerale di ferro che può presentarsi sotto forma di cristalli, assumendo un colore grigio-nero lucente, o sotto forma polverulenta, as-

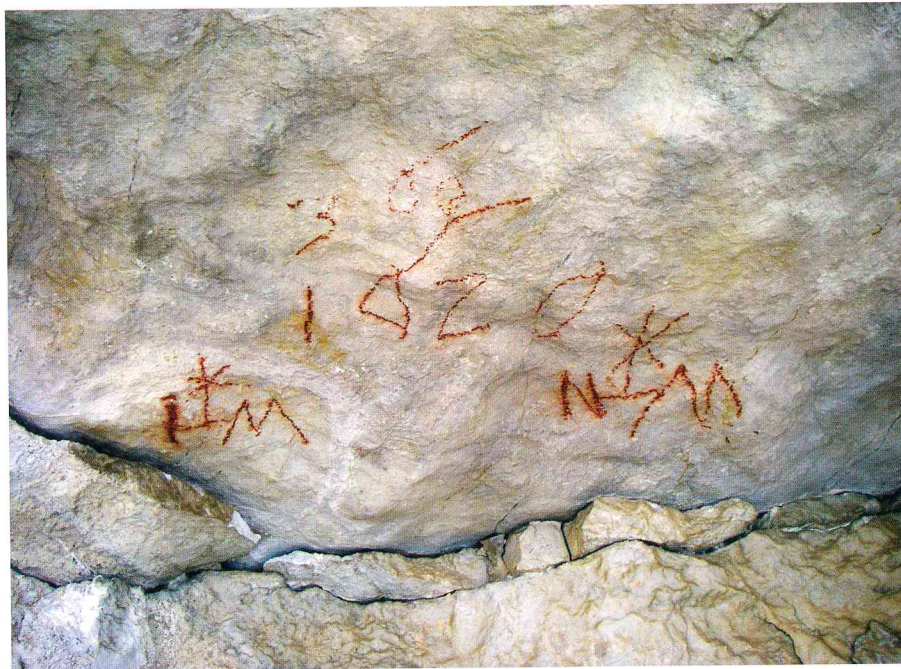
sumendo allora, un colore rosso spiccato. Quando i cristalli si presentano di forma appiattita, laminare, disposti uno vicino all'altro, quasi a formare una piccola rosa, il minerale assume il nome di ematite micacea; quando i cristalli sono allungati, abbiamo l'ematite fibrosa, mentre i cristalli grossi e ben definiti caratterizzano l'oligisto. Certo più comune e conosciuta è l'ocra rossa, che si presenta al tatto come una polvere terrosa, di colore rossastro, che deriva dall'alterazione di giacimenti di ferro.

L'ematite è, dunque, un ossido di ferro presente abbastanza frequentemente in natura: geneticamente è comune come minerale autigeno ovvero come minerale che si è formato nello stesso luogo in cui è stato trovato e, nel nostro caso, anche utilizzato.

In Trentino l'ematite è diffusa in molti luoghi, dalle Dolomiti alla Valle dell'Adige, anche se non in maniera abbondante.

Un caso particolare è quello della Valle di Fiemme, nella zona del Latemar dove l'ematite è così abbondante che è stata utilizzata per decenni da pastori e valligiani per lasciare tracce del loro passaggio sulle rocce della Valsorda.





Come veniva utilizzata l'ematite

L'ematite viene utilizzata per realizzare la “*matita sanguigna*”, strumento da disegno tra i più antichi.

Questo materiale ferroso veniva ridotto in bastoncini e opportunamente appuntito, in modo tale da poter tracciare segni dal caratteristico colore rossastro: di qui l'aggettivo “sanguigna” ovvero “che ha colore simile al sangue”.

Durante il Rinascimento (periodo storico compreso tra il 1450 e gli inizi del 1600) la matita sanguigna fu strumento da disegno diffusissimo: nasce, infatti, in questo periodo il termine “matita”, che indicava comunemente proprio la sanguigna.

In quell'epoca la sanguigna veniva utilizzata montandone piccoli pezzi appuntiti su cannuce di legno.

Solo in età più moderna compaiono sanguigne fatte in foglia delle nostre comuni matite in grafite, dove l'ematite è inserita in un legno che viene appuntito assieme alla mina.

Vi era anche un altro modo di utilizzare l'ematite: il pastore mungeva qualche goccia di latte su di una pietra piatta e sfregava, poi, il pezzetto di ematite fino a formare sulla pietra bagnata una densa poltiglia; in mancanza di latte o di acqua, poteva andar bene anche la saliva. Un rametto masticato ad una estremità costituiva un ingegnoso pennello, da intingere nella rossa pol-



Affioramento superficiale di ossido di ferro

tiglia. (per ulteriori approfondimenti vedi Michael Wachtler, *Dolomiti tesori di cristallo*, edizioni Athesia Touristik – Museo Tridentino di Scienze Naturali, 2004, p. 134 e segg.).

Cosa stavano ad indicare quei segni tracciati sulla roccia

Per capire il significato di quei graffiti-epigrafi ho consultato più persone tra le quali il dott. Quinto Antonelli, ricercatore presso il Museo Storico in Trento, dove è responsabile dell'Archivio della Scrittura Popolare, autore di numerose opere.

Nella *Epigrafia popolare alpina*, (edito nel 2006 dall'Ente Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino), il dott. Antonelli recensisce numerose iscrizioni soprattutto della zona del Primiero (Val Canali, Vanoi, Canal San Bovo, Caoria), con riferimenti anche alla Val di Fassa e alla Val di Fiemme.

Secondo il dott. Antonelli le incisioni rinvenute in Pasubio sono autentiche, compresa la data 1620, proprio per il modo con cui veniva scritta la cifra 6 (e questa data ci indica che questa iscrizione è tra le più antiche finora recensite in Trentino). Pur presentando particolarità non riscontrate altrove, le altre due epigrafi sono da considerarsi di carattere religioso ovvero, più precisamente, di carattere cristologico. L'epigrafe sulla sinistra dovrebbe, infatti, indicare le lettere I, H, M, che richiamano il simbolo di San Bernardino riferito all'Eucarestia (J-H-S: J Jesus = Gesù, H Hominum = degli uomini, S Salvator = Salvatore); la M potrebbe significare Maria.

Particolare è quella specie di croce ad asterisco.

Il dott. Italo Prosser, pure consultato in merito a queste incisioni, mi ha riferito di aver trovato una croce della stessa forma, ma in ferro, presso la Chiesetta di Sant'Antonio Abate alle Fucine, sotto l'abitato di Ca' Bianca, durante i lavori di restauro.

La croce ad asterisco costituisce, poi, un motivo comune e ricorrente nella ceramica graffita rinascimentale.

Chi sono gli autori di queste epigrafi

È probabile che queste iscrizioni siano state realizzate da pastori, forse, alla luce

della loro collocazione, quali espressioni di coraggio e di “abilità” nello spingersi fino al limite del pericolo, o forse quale “marchio” di famiglia, marchio con il quale “venivano segnate” le proprietà sia che riguardassero animali, sia oggetti e beni immobili in generale. Questo marchio veniva usato, inoltre, come firma vera e propria anche su documenti ufficiali, soprattutto se chi doveva firmare non era in grado di scrivere.

Il “segno” di carattere religioso poteva svolgere, poi, anche una funzione di “preghiera” e di “richiesta di protezione” contro le sventure e le malattie sia per le persone che per gli animali, nonché contro stregonerie e altre avversità.

Ci auguriamo che questa ricerca, appena iniziata, abbia un seguito, e che le iscrizioni rinvenute trovino ulteriori spiegazioni. Inutile sottolineare che

nuove segnalazioni e scoperte saranno più che benvenute, perché anche queste epigrafi costituiscono un’importante fonte di informazioni circa la vita sull’Altopiano del Pasubio.

Un grazie particolare va al geologo dott. Marco Avanzini per le segnalazioni e le spiegazioni fornitemi e a tutti quelli che mi hanno aiutato nella ricerca.

Luca Bisoffi

L'attimo fuggente

Località Keserle: la farfalla appena nata si asciuga le ali al sole



Ordine: Lepidoteri
Famiglia: Pieride
Specie: *Aporia crateri* Pieride
del biancospino (Linneo)
Caratteristiche: l'*Aporia crateri* si confonde difficilmente con altre specie, anche della stessa Famiglia, a causa delle

belle nervature nere che solcano le ali bianche. È diffusa in tutto il Continente europeo, Africa del nord, Asia temperata fino al Giappone. Le femmine di dimensioni maggiori rispetto al maschio hanno le ali di colore trasparente. Questa farfalla appena uscita dalla crisalide,

fotografata in località Keserle su un ramo di Nocciolo (*Corylus avellana*), è intenta ad asciugarsi le ali al sole prima di prendere il volo. (Per ulteriori approfondimenti vedi David Carter, *Farfalle e falene*, Fabbri Editori, marzo 1993).

Luca Bisoffi

Serata di emozioni e solidarietà in ricordo di Claudia

Realizzata nel Nepal una scuola professionale a cui si aggiungerà una struttura sanitaria

Nel secondo anniversario della scomparsa di Claudia abbiamo organizzato per ricordarla e sentirla ancora più vicina, una serata con Fausto de Stefani ed il Coro S. Ilario, per raccogliere fondi destinati ad un nuovo progetto di solidarietà in Nepal. La stella di Claudia si è spenta, ma come per le stelle, la sua luce continua ancora a raggiungerci e continuerà a farlo per ispirare le nostre azioni. Avrebbe voluto essere ricordata così, in un pomeriggio tra amici, per costruire qualcosa di buono, di giusto, capace di ridare il sorriso e la speranza a tante persone. Voleva cambiare il mondo, e chi la conosceva lo sa bene, ed è per questo che abbiamo deciso di sostenere la realizzazione di questa scuola professionale orientata alla conoscenza, alla valorizzazione e alla difesa dell'ambiente Himalayano, nonché alla preparazione di accompagnatori eco-naturalistici a cui assicurare un lavoro concreto. L'Auditorium della Rarahil Memorial Professional School di Kirtipur dedicato a Claudia, è stato inaugurato l'undici ottobre del 2007 alla presenza di Fausto, dei delegati dell'Associazione "Senza Frontiere", di papà Diego e della sorella Manuela. Il progetto non finisce qui, perché un'altra sfida di Fausto è quella di acquistare del terreno circostante la scuola, per costruirci una struttura sanitaria in cui si sono già resi disponibili a lavorare molti medici italiani. Fausto de Stefani fotografo e alpinista è conosciuto per aver scalato tutte le quattordici montagne oltre gli 8000 m di altezza. Uomo di profondissima umanità, impegnato in organizzazioni nazionali ed internazionali che si dedicano alla protezione dell'ambiente, è entrato nella nostra vita aiutando i nostri cuori a lottare per delle "nuove vette". Per creare un ponte fra queste nostre montagne che Claudia tanto amava e le montagne del



AUDITORIUM COMUNALE - Moscheri di Trambileno
Domenica 10 febbraio 2008 - ore 17.00

Ricordando Claudia

con la partecipazione di
Fausto de Stefani e del Coro S. Ilario
 per dar voce ad un nuovo progetto di solidarietà in Nepal

Seguirà la proiezione del filmato:
"Una scuola trentina a due passi dal cielo" con l'alpinista Fausto de Stefani

Nepal dove il progetto di solidarietà si sta realizzando, ha prestato la propria voce il Coro S. Ilario, diretto dal maestro Antonio Pileggi professore di musica di Claudia, a cui siamo estremamente riconoscenti per aver creato un'atmosfera intima e vibrante. Siamo felici che Claudia sia stata ricordata

così, insieme ai suoi tanti amici, a chi le voleva bene e a tutta la comunità di Trambileno che ringraziamo di aver partecipato numerosa. Ci dà speranza che dal dolore possa nascere di nuovo un sorriso...

La mamma
 Mariadomenica Rossaro Cattoi

Come contribuire al nuovo progetto

La costruzione prima della scuola primaria, poi di quella professionale a Kirtipur non sarebbero state possibili senza la Fondazione Senza Frontiere di Castel Goffredo, una Onlus che ha come presidente Anselmo Castelli.

I versamenti possono essere effettuati nei seguenti modi.

In banca: con un bonifico sul c/c bancario IT27M08466575500000000008029 intestato a Fondazione "Senza Frontiere" Onlus, presso la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo. Nello spazio della causale deve essere indicato "scuola in Nepal".

In posta: versamento sul c/c postale n. 14866461 – codice iban IT74S0760111500000014866461, intestato a Fondazione "Senza Frontiere" Onlus – cod. fisc. 90008460207 – via S. Apollonio, 6 – 46042 Castel Goffredo, causale "scuola in Nepal".

Un aiuto concreto è anche destinare il 5 per mille delle imposte pagate.



Fausto de Stefani con Mariadomenica Rossaro Cattoi (foto di Florio Badocchi)

Basta una semplice scelta nella tua dichiarazione dei redditi. Puoi aiutare economicamente la Fondazione Senza Frontiere Onlus senza mettere mano al portafoglio. È sufficiente riportare que-

sto codice fiscale 90008460207 nella dichiarazione dei redditi e apporre la propria firma.

Per ulteriori informazioni visitate il sito www.senzafrontiere.com



Il Coro S. Ilario, diretto dal Maestro Antonio Pileggi, si esibisce nell'Auditorium dei Moscheri (foto di Florio Badocchi)

La piccola fraternità di Gesù del Pian del Levro è in festa

Don Gianni è sacerdote da 50 anni; il “luogo spirituale” è attivo da 20 anni; la “professione monastica” ottenuta 5 anni fa. Intanto comincia a prendere forma la nuova chiesa

L'anno in corso si profila molto importante per la Piccola Fraternità di Gesù al Pian del Levro. Molti infatti gli anniversari da festeggiare: 50, 20 e 5 sono i numeri della comunità per il 2008. Nonostante non sia possibile racchiudere nelle rigide regole dell'aritmetica i grandi obiettivi raggiunti, l'anno in corso si presenta come una pietra miliare nella storia di questa esperienza.

50: sono gli anni passati dalla consacrazione sacerdotale di Don Gianni Tomasi, fondatore ed instancabile persecutore di questa vera e propria “opera spirituale”. Era infatti la primavera del 1958 quando celebrò la prima S. Messa;

20: sono gli anni trascorsi dalla realizzazione del “luogo spirituale”, cioè dalla ristrutturazione del primo edificio che ha consentito di ospitare Don Gianni, da subito coadiuvato dalle sue collaboratrici;

5: risale a cinque anni fa l'ottenimento della “professione monastica” da parte di Emilia, Rita, Teresa e Gemma, fino a questo momento riconosciute “solo” come collaboratrici di Don Gianni.

Domenica 6 aprile è stata la giornata in cui la Piccola Fraternità di Gesù ha voluto condividere in maniera conviviale le sue grandi tappe con tutti i fedeli che sostengono e fruiscono di questa realtà. Il momento di maggiore solennità si è avuto nel pomeriggio quando, sotto un gigantesco tendone all'aperto, è stata celebrata la S. Messa.

Numerosissimi i sacerdoti che hanno affiancato don Gianni all'altare, tra cui il parroco di Trambileno Don Albino Bernard e il decano di Rovereto Don Valentino Felicetti. Numerosissime anche le autorità in rappresentanza di varie istituzioni della provincia e altri ospiti provenienti da varie parti d'Italia. Massiccia la partecipazione anche

da parte dei fedeli di Trambileno e della Vallagarina che, nonostante la giornata fredda, non hanno rinunciato a dimostrare ancora una volta la propria vicinanza a questo luogo.

Già nella veglia del sabato, presso la chiesa di Moscheri, don Gianni ha dimostrato tutto il suo carisma sorretto da una devozione totale. Più volte ha fatto riferimento alla Provvidenza che quotidianamente rende possibile l'espletamento delle molte attività che vengono svolte, dalla preghiera all'accoglienza, dal lavoro degli orti alla celebrazione della S. Messa e le veglie notturne. Nell'omelia è stato ricordato che è da vent'anni che non viene acquistato un litro di latte ma la dispensa non ha mai sofferto ed è stata sempre in grado di far fronte alla presenza di ospiti inattesi, ma sempre graditi, che volevano rifocillarsi.

Ma non è sicuramente intenzione di questa comunità fermarsi per cullarsi sui traguardi raggiunti. Chi arriva al Pian del Levro non ha la percezione di trovarsi di fronte ad un'opera compiuta. La conclusione di un progetto altro

non è che la base di partenza di qualcosa di più maestoso e più grande, anche se la semplicità è sempre la padrona di casa. Il 2008 costituisce l'anno di inizio dei lavori per la realizzazione di un nuovo edificio adibito principalmente a chiesa, che sarà in grado di ospitare 50/60 persone. Sarà realizzato in aderenza alla costruzione storica sotto la strada che conduce a Pozzacchio. Molto interessante la lettura della relazione al progetto curato dall'architetto Paolo Bedogni di Reggio Emilia, amico e profondo conoscitore della Comunità. Le brevi pagine conducono subito il lettore dentro la vera natura che anima questa nuova costruzione. Ogni mattone, ogni realizzazione qui ha una propria storia: è sorprendente vedere fin dove l'entusiasmo mischiato con la fede e la tenacia possono arrivare! Purtroppo le stringenti regole di sicurezza sui posti di lavoro hanno impedito a molti volontari di operare direttamente sul cantiere, ma l'opera di sostegno è comunque giunta per altre vie e così potrà essere elevata anche la nuova chiesa, che vanterà



Un momento della concelebrazione. Don Gianni è il primo a destra



di numerosi accorgimenti tecnologici al fine di ridurre le emissioni nocive e l'impatto sul territorio. A questo proposito, l'attenzione a non stravolgere la natura del luogo è prioritaria. Pian del Levro deve e dovrà restare un posto solitario, un rifugio dell'anima. Le nuove opere infatti si inseriscono discretamente nell'attuale contesto e una volta ultimate permetteranno solo una fruizione più agevole della struttura da parte di tutti gli avventori. Ma sarà ancora una volta il grande spirito di sacrificio e l'estrema ospitalità ed il profondo senso dell'accoglienza delle persone della Fraternità che renderanno veramente grandi questi luoghi. Ne è convinto don Gianni che, dopo la messa, ha avuto una parola per tutti e

ha dimostrato, di fronte al sollievo dei tanti ospiti, di aver lasciato alle spalle senza conseguenze la grave malattia

che lo ha costretto, qualche mese fa, ad una prolungata assenza dal suo Piam del Levro per interventi chirurgici a Padova.

Conclusi i festeggiamenti e ritrovata la salute, si ritorna alla normalità. Don Gianni, Emilia, Teresa, Rita e Gemma sono di nuovo a disposizione della comunità, di tutta la comunità. Incontri di preghiera, domeniche con le famiglie e celebrazioni di S.Messe si alterneranno ai lavori al cantiere della nuova chiesa che sta crescendo e che completerà la realizzazione di quel "luogo spirituale" innestato tra i meravigliosi prati e boschi del Pian del Levro.

Stefano Giovannini



Notizie flash

- Domenica 1° giugno si terrà a Vanza l'inaugurazione della nuovissima sede del Gruppo Alpini Vanza-Trambileno. Alle ore 9.00 sarà celebrata la Messa nella chiesa di Vanza; seguirà sfilata verso la nuova sede che sarà quindi inaugurata. In chiusura rinfresco per tutti.
- Domenica 15 giugno si disputerà ai Moscheri il grande Torneo di calcio dei 5 Comuni del Pasubio, diventato ormai una tradizione. Lo scorso anno la squadra di Trambileno batté in finale i padroni di casa del Posina (la sede del torneo è a rotazione), bissando il successo del 2006.
- Con quella che si disputerà domenica 22 giugno la rinomata Marcia sul Pasubio raggiunge la sua 30ª edizione. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco di Trambileno con la collaborazione del Comune e dei Vigili del

fuoco volontari di Trambileno e dell'Azienda turistica di Rovereto.

- Gli Alpini di Vanza e di Vallarsa, con il sostegno e la partecipazione di altri gruppi di penne nere del circondario, propongono per domenica 13 luglio la sentita cerimonia di commemorazione di Cesare Battisti e Fabio Filzi sul Corno Battisti.
- È diventata tradizione anche la Festa al Forte di Pozzacchio, prevista per domenica 20 luglio. Organizza l'Associazione "Il Forte". Si ricordano tutti i caduti della grande guerra.
- La Festa campestre dell'Unione sportiva Trambileno occuperà l'ultimo week di luglio (25-27) e il primo week-end di agosto (1-3).

Visita del Vescovo di Lodi al Santuario di San Colombano

Si rafforzano i legami di Trambileno con le comunità colombariane del mondo

Quasi a sorpresa la mattina di lunedì 14 gennaio il vescovo di Lodi, mons. Giuseppe Merisi, è venuto a fare visita al nostro Santuario di San Colombano. Come mai il vescovo di Lodi (che forse qualcuno la prima domenica di marzo ha visto celebrare nello splendido duomo di Lodi la messa per la giornata dei ciechi trasmessa da Rai Uno)? Perché nella diocesi di Lodi è situato San Colombano al Lambro, paese che ha recentemente allacciato con Trambileno un gemellaggio ecclesiale (tra parrocchie) nel nome del grande Santo irlandese. Mons. Merisi, accompagnato dal parroco di San Colombano al Lambro don Mario Cipelli, da don Marco Sozzi e da Mauro Steffenini, la persona che da un paio di anni a questa parte ha curato i rapporti tra le due comunità, sfociati nel gemellaggio, è stato accompagnato dall'uscita di Marco Brun il presidente dell'Associazione Amici di San Colombano. Ai piedi della salita è stato accolto dal parroco don Albino Bernard, dal sindaco Stefano Bisoffi, dall'assessore Dario Pederzoli e da un gruppetto di "Amici". Nell'affrontare la lunga scalinata la comitiva è stata incoraggiata dagli squilli della campanella tirata con forza da Giorgio Potrich. La meraviglia per la selvaggia bellezza del luogo è stata grande. Dopo un momento di preghiera nella chiesetta (è stata tra l'altro letta una lettera di San Colombano), è stato visitato con la massima attenzione l'eremo, e di nuovo sono state molte le espressioni di stupore e di ammirazione, anche perché il Santuario è tenuto sempre lindo e "tirato a lucido" dagli "Amici". Quindi gustoso "rinfresco caldo" (si era pur sempre a



Il vescovo di Lodi, mons. Giuseppe Merisi

metà gennaio) nella saletta-archivio, preparato da Clelia Galli, Milena Pollice, Maria Elena Campostrini e Carla Potrich. Prima delle foto-ricordo scattate da Alverio Galli il vescovo Merisi ha autografato un suo ritratto che è stato collocato accanto a quelli dei vescovi di Trento Giovanni Sartori e Luigi Bressan, che a suo tempo visitarono l'eremo, avendo gli "Amici" l'intenzione di far diventare una tradizione il fatto di esporre i ritratti con autografo e dedica dei vescovi che visiteranno l'eremo.

Pranzo alla Genovesa, con Franco Bruni, Giorgio Potrich e l'assessore Pederzoli a fare gli accompagnatori degli ospiti lombardi.

Poi il vescovo avrebbe voluto fare una puntatina all'Ossario del Pasubio, ma la troppa neve fresca ha fatto cambiare i programmi. Così il gruppo s'è diretto verso il più vicino e più sicuro Santuario della Madonna de La

Salette, accolto dalla presidente del Comitato che lo cura Rita Visentini, che è stata prodiga di spiegazione e che ha suggellato la visita dell'illustre ospite con il dono dei libri, di recente pubblicazione, che parlano del Santuario. Soddissatissimo alla fine mons. Merisi, che non ha rimpianto la mancata visita all'Ossario.

Per la comitiva lombarda la giornata trentina s'è poi chiusa con la visita alla casa natale di Antonio Rosmini a Rovereto, dove ha potuto ammirare la varietà dei "tesori" (quadri, mobili, arredi, libri antichi...) conservati nel palazzo che vide crescere e formarsi il giovane Antonio, che ha saputo unire la genialità del suo pensiero alla santità della sua vita.

Alcuni giorni dopo la visita all'eremo, Mauro Steffenini ha spedito al presidente Bruni una e-mail nella quale ha ringraziato a nome del vescovo il parroco, il sindaco e gli Amici dell'as-



Foto di sinistra: foto di gruppo sulla scalinata del Santuario. Foto di destra: mons. Merisi con il parroco di S. Colombano al Lambro don Mario Cipelli (alla sua destra) e il parroco di Trambileno don Albino Bernard (Foto di Alverio Galli)

sociazione e il loro presidente per la “disponibilità e l'accoglienza” e per il “bel clima di cordialità vissuto”. In conclusione si può affermare che la visita del vescovo della diocesi di Lodi costituisce per il Santuario, per la parrocchia di Trambileno e per l'associazione degli “Amici” un ul-

teriore “aggancio” alla grande rete colombaniana che vuole unire tutte le comunità europee legate in qualche modo a San Colombano, per capirne la spiritualità e diffondere (e in un certo senso “rilanciare”) il suo messaggio di semplicità, di preghiera, di fratellanza. Il momento

principale sull'arco dell'anno in cui questa unione delle comunità colombaniane si manifesta è il Columba's Day – cioè il giorno di Colombano – che quest'anno si celebra il 6 luglio a Biandrate, presso Novara.

(a.p.)

Madonna de La Salette

Il Santuario sarà riaperto il 1° maggio

Con la Messa alle ore 20, il 1° maggio, giovedì, verrà riaperto ufficialmente il Santuario della Madonna de La Salette. E così fino al 30 settembre sarà celebrata alle ore 20 di ogni venerdì la Messa. La domenica pomeriggio poi, il Santuario sarà aperto a partire dalle ore 15 e sarà chiuso al termine della Messa fissata alle ore 18, che richiama – secondo una tradizione ormai consolidata – un folto gruppo di fedeli, molti dei quali provenienti da varie zone del circondario o da più lontano.

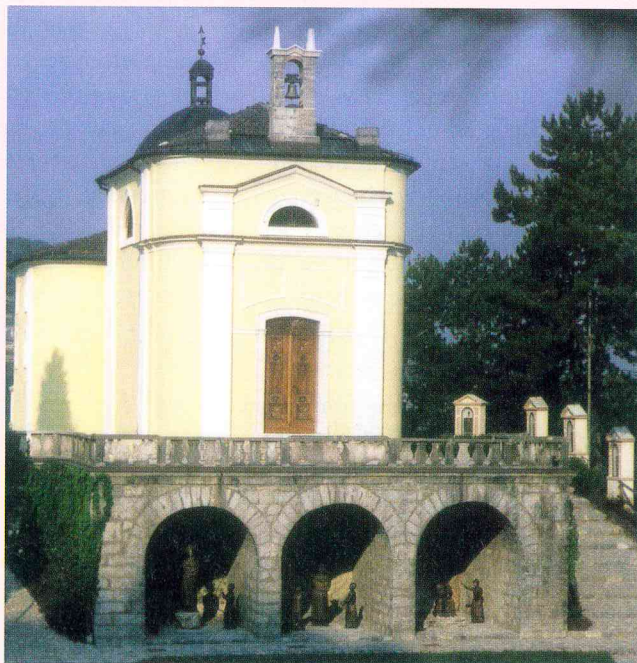
Per pellegrinaggi al Santuario nel corso della settimana basta prendere contatti consultando il sito internet.

La terza domenica di settembre, come da sempre, si tiene la grande festa in onore della Madonna della Riconciliazione.

È anche in programma un pellegrinaggio di tre giorni a La Salette in Francia, in collaborazione con Piné, sede di un altro celebre Santuario. Se l'iniziativa verrà concretizzata, la cittadinanza sarà tempestivamente avvisata.

Intanto si stanno realizzando alcuni interventi di abbellimento e di “arricchimento” della zona circostante il Santuario. Tra questi, con l'aiuto della Forestale provinciale viene rinnovata la siepe che contorna l'area. Inoltre davanti alle tre cappelle sottostanti la terrazza verranno collocate delle tabelle, a forma di libro aperto, con il messaggio della Madonna rilasciato ai due pastorelli,

Massimino e Melania, de La Salette in Francia ed altre informazioni, in modo che chi arriva al Santuario in qualsiasi momento della settimana, e lo trova chiuso, possa almeno avere qualche “notizia”.



Frutti concreti dell'accordo trentino-veneto per comuni confinanti

Presentato il programma degli interventi nell'area dei 5 Comuni del Pasubio



Nel numero del dicembre scorso di "Voce Comune" era stato riferito che il 28 luglio 2007 i 5 Comuni del Pasubio avevano conferito al Presidente Lorenzo Dellai la "genziana d'oro" quale riconoscimento alla politica della "distensione" a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto ad Ivano Fracena, in Valsugana, il 16 maggio 2007 con il governatore del Veneto Giancarlo Galan per favorire la cooperazione tra i territori confinanti della Regione Veneto e della Provincia di Trento.

Tale accordo interessa 59 comuni di cui 27 del Trentino e 32 del Veneto, questi ultimi suddivisi fra le province di Vicenza (12), di Verona (8) e di Belluno (12). Successivamente sono stati costituiti gli organi di gestione, la Commissione e il Gruppo tecnico, in modo da poter attivare le finalità e i programmi previsti nell'accordo.

Da parte della Provincia di Trento e dalla Regione Veneto sono stati stanziati i finanziamenti relativi al biennio 2008 - 2009 per sostenere le iniziative condivise fra i "comuni di confine" e realizzabili in ambiti omogenei.

I 5 Comuni del Pasubio nel mese di febbraio hanno presentato la domanda di finanziamento per vari interventi straordinari a sostegno dell'area del Pasubio. Dal Documento trasmesso in Provincia di Trento per la richiesta di finanziamento, si riporta la seguente parte:

"...Pensare ad un turismo sostenibile nell'area del Pasubio richiede di ideare un progetto che abbia come oggetto l'intero patrimonio naturale e culturale del territorio del Monte Pasubio, con la sua popolazione, la sua storia, la sua memoria collettiva, il suo ambiente naturale per avviare un processo di riconoscimento e riappropriazione della propria identità culturale e promuove-

re una nuova fase di sviluppo sostenibile del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio turistico-rurale. Il processo di cooperazione, già avviato tra i cinque Comuni del Pasubio appartenenti a due province e regioni diverse (Valli del Pasubio e Posina in Provincia di Vicenza; Vallarsa, Trambileno e Terragnolo in Provincia di Trento), dovrebbe portare alla realizzazione in modo unitario delle manifestazioni e degli interventi attraverso l'attività di coordinamento già in essere tra i 5 comuni del Pasubio.

In tale logica si tratta di ricondurre ad un disegno unitario una serie di iniziative di collaborazione che si sono andate ad attuare in questi ultimi anni. Essendo il progetto generale molto complesso si è, in primo luogo, provveduto alla identificazione di tutti i possibili interventi e, successivamente, si sono identificati quelli che possono rientrare nel progetto "comuni di confine".

Il valore e il carattere innovativo del progetto consiste anche nel tentativo di realizzare un intervento condiviso e partecipato da due territori contermini e amministrativamente appartenenti a due province diverse: quella di Vicenza e quella di Trento.

Le possibili ricadute sul territorio interessato sono molteplici, da quelle culturali consistenti nel riappropriarsi, da parte della popolazione, di memorie ed identità culturali trascurate, alle ricadute formative, fino ad arrivare alle importanti ricadute economiche e sociali. La valorizzazione del patrimonio territoriale, che scaturirà dalle proposte di seguito illustrate potrà infatti contribuire in modo sostanziale allo sviluppo dell'economia locale.

I visitatori dell'area interessati a conoscere l'identità culturale del luogo attraverso la conoscenza degli avvenimenti storici lì accaduti, permetteranno

infatti di sviluppare un'economia locale basata su un turismo storico-culturale ed ecocompatibile che coinvolgerà strutture ricettive, ristoranti, produzioni agricole e artigianali locali e le altre attività connesse al settore turistico..." Interventi realizzabili all'interno del progetto "comuni di confine"

"... Le azioni proposte rientrano tra gli interventi previsti al punto 1°, "Patrimonio naturale ed ambientale", e al 2°, "Infrastrutture".

Tali azioni dal punto di vista dell'obiettivo rispondono all'opportunità di garantire un accesso a basso impatto dell'area sommitale del massiccio del Pasubio attraverso la creazione e la messa in rete di un sistema di parcheggi alle basi del monte, di garantire il raggiungimento di tali parcheggi attraverso la sistemazione di alcune strade che si dipartono dai diversi fondovalle e raggiungono tali parcheggi: la sistemazione di due strade con il fondo sterrato che raggiungono il rifugio e la chiesetta situati in quota. Il tutto in una logica di mantenere nei nuclei abitati esistenti i punti di partenza per le escursioni in montagna. Escursioni che escludono, tranne deroghe regolamentate per situazioni particolari (invalidi, trasporto merci al rifugio, ecc.) l'utilizzo di mezzi motorizzati. Questi ultimi potendo essere sistemati nei parcheggi posti alla base della montagna..."

Ecco in dettaglio gli interventi proposti (con i relativi importi al netto di IVA).

Parcheggio al Passo Pian delle Fugazze (euro 150.000). Attraverso la strada degli eroi è la base per la zona del rifugio Papa e la zona sacra. È da prevedere anche un'area attrezzata per i camper. È in corso di predisposizione un progetto preliminare da parte del comune di Vallarsa, proprietario delle aree interessate.

Parcheggio a bocchetta Campiglia (euro 150.000). Rappresenta la base per l'accesso attraverso il sentiero delle gallerie (il più suggestivo itinerario di arroccamento al Pasubio) e la strada degli Scarubbi al rifugio Papa ed alla zona sacra.

Parcheggio a Giazza (euro 80.000). Rappresenta la base per l'accesso alla parte nord del Pasubio. Utilizzabile anche come base di partenza per attraversate invernali.

Realizzazione di un sistema telematico (euro 50.000) per la prenotazione dei parcheggi e la messa in rete di tutte le informazioni relative all'area ai fini della promozione turistica.

Strada Ponte Verde – Passo Xomo (euro 180.000).

La strada di km. 5,2 si innesta alla Strada provinciale N. 46 del Pasubio presso la località Ponte Verde e prosegue fino al Passo Xomo. Il tracciato risulta molto tortuoso e con sede stradale molto stretta e limitata visibilità in corrispondenza di molte curve. Interventi da attuare:

- modesti allargamenti della sede stradale per migliorare la visibilità;
- esecuzione di interventi di disaggio e bonifica;
- consolidamento dei muri di sostegno a secco;
- ripristino cedimenti fondo stradale;
- messa in opera di rete metallica e brevi tratti di barriere stradali;

Strada Posina – Passo Xomo (euro 250.000). Collega Posina con passo Xomo. Lunghezza tracciato km. 6. Presenta una notevole usura del piano viario con numerosi cedimenti della banchina. Interventi da attuare:

- consolidamento murature di sostegno;
- messa in opera paramassi in alcuni punti;
- riasfaltatura;

Strada Passo Xomo – Bocchetta Campiglia (euro 50.000). Collega Passo Xomo con Bocchetta Campiglia. Lunghezza tracciato km. 1,7. Interventi da attuare:

- esecuzione di nuova asfaltatura nei tratti maggiormente danneggiati;
- interventi di pulizia lati strada;
- posizionamento segnaletica in corrispondenza cunette.



Una visione del massiccio del Pasubio

Strada dalla Provinciale 138 di Teragnolo in Val Ertele (euro 350.000). Interventi da attuare: posizionamento barriere anti caduta massi.

Strada degli Scarubbi (euro 180.000). Costruita durante la prima guerra mondiale, permette di raggiungere Porte del Pasubio e poi l'area della Chiesetta del Pasubio a partire da Passo Xomo. Lunghezza km. 11 circa. Interventi previsti:

- consolidamento muri di sostegno;
- disaggio e brevi tratti di barriere antitassi;
- sistemazione fondo sterrato e canalette.

Strada Loc. Ull – Chieserle (euro 80.000)

Dalla Loc. Ull, a monte della frazione di Giazza, a malga Chieserle. Lunghezza km. 4,2. Interventi:

- sistemazione fondo stradale,
- costruzione canalette, ecc.

Strada degli Eroi (euro 140.000)

Dalla Galleria d'Havet alle Porte del Pasubio. Lunghezza tracciata km. 2,4.

Interventi da attuare

- Rimozione pietrame e ricostruzione murature di sostegno.
 - Rimozione frana e esecuzione cordolo in cemento armato
 - Messa in sicurezza gallerie esistenti.
- L'importo, totale esclusa IVA, ammonta ad Euro 1.660.000 di cui euro 660.000 sui territori dei comuni in Trentino ed euro 1.000.000 per i comuni in Veneto.

Interventi complementari per regolamentare il traffico

Accesso vietato ai mezzi privati alle strade di arroccamento. In particolare si tratta di confermare la chiusura per:

- strada degli Eroi a partire dall'inizio;
 - strada degli Scarubbi a partire dall'inizio;
 - anello attorno al Colsanto a partire da Malga Costoni e da Malga Chieserle.
- La strada degli Eroi fino alla galleria d'Havet e la strada degli Scarubbi fino a Porte del Pasubio (compatibilmente con la possibilità di messa in sicurezza), dovrebbero essere servite da mezzi collettivi a pagamento.

Va valutata in prospettiva l'ipotesi di completare il servizio con due corse giornaliere sul circuito stradale alla base del massiccio (Passo Pian delle Fugazze-Giazza-Borcola-Passo Xomo). Il circuito appare indubbiamente impegnativo ma potrebbe consentire di recuperare gli escursionisti che "attraversano" il Pasubio evitando così che gli stessi siano obbligati a ritornare per la strada seguita all'andata. In alternativa potrebbe essere ipotizzato il collegamento Passo Xomo-Passo Pian delle Fugazze (che rappresentano le due basi di partenza più frequentate) e l'eventuale disponibilità per gli altri punti di taxi-bus su prenotazione.

Il Vice Sindaco Renato Bisoffi

Interventi di tutela del patrimonio storico della prima guerra mondiale sul Pasubio

Pronto il progetto redatto dalla Comunità montana Leogra-Timonchio per euro 400.000 di spesa

Nel corso del 2007 ed a seguito dei precedenti incontri fra i responsabili degli enti coinvolti (le province, i 5 Comuni del Pasubio, le comunità montane, il museo della guerra, ecc.) nella gestione del territorio del Pasubio ed in particolare modo dell'area di sommità della "Zona sacra" posta fra le province di Trento e di Vicenza, l'ufficio tecnico della Comunità montana Leogra-Timonchio (Vicenza) è stato incaricato di redigere il progetto esecutivo degli interventi di sistemazione e riqualificazione dei luoghi e delle memorie della prima guerra mondiale presenti sul massiccio del Pasubio.

Tale iniziativa è stata inserita nel "Progetto per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico della 1ª guerra mondiale sugli Altopiani vicentini" finanziata con i fondi previsti dalla Legge nazionale n. 78/2001 per gli interventi sul territorio vicentino (comuni di Posina e Valli del Pasubio) e dalla Legge provinciale 1/2003 per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. Il Pasubio, come si sa, è un vasto territorio che si sviluppa in provincia di Vicenza ed in quella di Trento e precisamente interessa l'ambito dei 5 Comuni del Pasubio i quali da dieci anni hanno costituito l'omonima Associazione con lo scopo di promuovere e valorizzare con azioni congiunte iniziative a sostegno della cultura, della storia e del patrimonio storico ambientale presente.

Il 21 gennaio scorso presso il municipio di Valli del Pasubio si è tenuto un importante incontro alla presenza degli amministratori dei 5 Comuni del Pasubio, delle Comunità montane, dei funzionari della Soprintendenza per i Beni architettonici delle province di Trento e di Vicenza e del Museo della Guerra di Rovereto.

I tecnici incaricati hanno illustrato i contenuti del progetto esecutivo il quale sommariamente prevede i seguenti interventi:

1. Nei Comuni di Posina e di Valli del Pasubio

- Recupero strutture ex teleferica in Loc. Rifugio Salasso
- Recupero delle strutture degli impianti di sollevamento di Malga Busi
- Sistemazione viaria delle opere di difesa e dei sentieri lungo la strada degli Scarubbi
- Recupero mulattiera di arroccamento e dei manufatti lungo il percorso e della galleria "Zamboni"
- Sistemazione strada degli Eroi e recupero resti di una baracca del "Milanin"
- Recupero manufatti, gallerie e percorsi di Cogolo Alto

2. Nei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa

- Recupero della trincea principale del Dente Austriaco e dell'entrata della Galleria "Ellison"

- Recupero manufatti, gallerie e percorsi del Dente Italiano
- Recupero del camminamento "Generale Gherzi"
- Recupero manufatti, gallerie e percorsi di Cima Palon
- Recupero manufatti, gallerie e percorsi di Cogolo Alto
- Recupero postazioni di Selletta Comando
- Recupero ex cimitero di guerra italiano della Brigata Liguria e del monumento "Arco Romano"

Il totale dell'importo di progetto ammonta a € 400.500 di cui € 175.833,33 per i lavori previsti nei comuni trentini ed € 224.666,67 per le opere programmate nei comuni della provincia di Vicenza.

Ora il progetto dovrà essere approvato dai competenti Enti; gli interventi sopra descritti saranno gestiti e diretti, tramite delega, dalla Comunità Montana Leogra-Timonchio ed il finanziamento è previsto a carico totale della Provincia di Trento e della Provincia di Vicenza.



I Rappresentanti degli Enti in sopralluogo presso malga Pasubio



Verso il Dente Austriaco

Si prevede che nei prossimi mesi saranno definiti gli aspetti burocratici relativi all'ottenimento delle varie autorizzazioni per poi dar corso all'inizio dei lavori che potranno essere ultimati nel corso del 2009.

Anche questo importante intervento, che complessivamente interessa gran parte dei principali manufatti ed infrastrutture della prima guerra posti nell'ambito della "Zona sacra del Pasubio", nasce da iniziative congiunte

promosse dalle Comunità presenti nel territorio dei 5 Comuni del Pasubio con l'obiettivo di ricordare la storia e valorizzare il patrimonio ambientale. Si auspica che sia l'inizio di un più ampio intervento che interessi i manufatti e le infrastrutture ancora presenti in altri luoghi del Pasubio ed anche nelle zone del fondovalle a ridosso dei centri abitati.

*Il Vice Sindaco
Renato Bisoffi*

Il Patto territoriale delle Valli del Leno prosegue la sua attività

Raccolte 51 domande per il secondo bando. Presto l'avvio del terzo lotto di richieste

Con la chiusura del 2° bando, avvenuta il 30 novembre 2007, sono state raccolte 51 domande relativamente alla progettualità privata. Di queste, 46 sono state ritenute coerenti con gli obiettivi pattizi, mentre 5 sono state dichiarate non ammissibili. A queste ultime verrà comunque data la possibilità di essere ripresentate all'apertura del 3° ed ultimo bando. In questi primi mesi dell'anno sono inoltre stati definiti gli aspetti giuridico-amministrativi legati agli interventi di progettualità pubblica prevista dai tre Comuni. Riportiamo di seguito il riepilogo delle iniziative di progettualità privata divise per comune e per settore:

	Terragnolo	Trambileno	Vallarsa
Domande presentate	5	19	27
Domande coerenti	4	17	25
Importo totale delle domande	Euro 516.205,30	Euro 2.194.526,01	Euro 2.223.376,18
Importo medio delle domande	Euro 129.051,00	Euro 129.090,00	Euro 88.935,00

SETTORE	Riferimento normativo	N° domande	Importo settore	Importo medio
Energia	L.P. 14/80	11	Euro 676.961,22	Euro 61.542,00
Turistico	L.P. 6/99	4	Euro 702.149,40	Euro 172.537,00
Commerciale				
Agricolo	L.P. 4/03	18	Euro 1.031.018,08	Euro 57.279,00
Artigianato	L.P. 6/99	5	Euro 441.220,00	Euro 88.244,00
Centri storici	L.P. 1/93	7	Euro 1.823.927,20	Euro 260.561,00
Fauna	L.P. 12/78	1	Euro 258.830,59	Euro 258.831,00

Il 30 aprile 2008 scade il termine per presentare eventuali richieste di variazioni urbanistiche collegate con interventi coerenti con il Patto territoriale. Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Soggetto responsabile del Patto - Prof. Geremia Gios presso il Comune di Vallarsa (Telefono 0464 860813). Il tavolo di concertazione, convocato per i prossimi giorni, prenderà atto delle domande ad oggi presentate per la valutazione prevista dalla normativa e valuterà le domande di progettualità pubblica avanzate dal comune di Rovereto relativamente al territorio catastale di Noriglio. Sarà inoltre illustrato e discusso il Piano di Marketing relativo ai territori interessati e verrà avanzata alla Giunta Provinciale la richiesta di approvazione del 3° Bando. In attesa dell'approvazione di questo bando saranno riaperti gli sportelli informativi nei tre comuni interessati.

Il Sindaco - Stefano Bisoffi

L'Associazione Comuni del Pasubio compie 10 anni

Approvato dai Consigli Comunali il rinnovo della convenzione. Ora capofila è Trambileno

Nella seduta del 15 aprile il Consiglio Comunale ha approvato il rinnovo della convenzione "Comuni del Pasubio" per la gestione associata dei servizi di valorizzazione della zona montana del Pasubio tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Valli del Pasubio e Posina. Sono trascorsi infatti dieci anni dalla data di stipula dell'accordo sottoscritto il 18 aprile 1998 al Passo Pian delle Fugazze. In questi anni l'Associazione ha contribuito alla promozione e allo sviluppo della collaborazione tra gli Enti aderenti, per la valorizzazione della zona montana del Pasubio e delle sue potenzialità storico-naturalistiche attraverso iniziative di carattere culturale, sportivo, didattico ed informativo.

Gli interventi sono stati innumerevoli: dall'organizzazione di mostre storico-culturali itineranti, alla pubblicazione di libri che hanno riscosso un notevole successo come "Pasubio 1915-18 - Non solo armi", "Cartoline dai Comuni del Pasubio", "Uomini e chiodi", alle iniziative legate al territorio ed alle tradizioni delle comunità Trentine e Venete.

Sono stati promossi incontri e dibattiti su temi legati al territorio, alla storia ed all'economia montana ed è stata istituita l'importante onorificenza "La genziana d'oro",

conferita in questi anni a persone che con il loro operato hanno contribuito alla promozione ed allo sviluppo dei nostri territori. Il torneo di calcio dei 5 Comuni è diventato un appuntamento sportivo fisso, che ha visto negli anni crescere il numero dei partecipanti e soprattutto degli appassionati sostenitori. Sono state coinvolte le Scuole in lavori e ricerche, che oltre a mettere in luce tradizioni e memorie del passato, hanno contribuito a far conoscere fra di loro le varie realtà scolastiche e ad avviare scambi e conoscenze significative. L'associazione ha permesso la costruzione di una fitta rete fra le cinque realtà istituzionali che sempre più collaborano strettamente fra di loro non solo a livello istituzionale, ma anche e soprattutto a livello sociale ed economico. Collaborazione che ha portato a promuovere e programmare interventi concreti di valorizzazione della nostra montagna e delle sue risorse, che vedono coinvolte per la prima volta anche le rispettive Provincie. Dal mese di febbraio inoltre, come previsto dall'accordo, il Comune "capo convenzione" è quello di Trambileno rappresentato dal Sindaco e dall'Assessore Renato Bisoffi al quale è stato affidato il ruolo di Presidente per il prossimo biennio.

Il Sindaco - Stefano Bisoffi

Maria Luisa Benazzolli insignita dell'Ordine al Merito della Repubblica

Il 14 dicembre 2007 si è tenuta, presso la sala di rappresentanza del Commissariato del Governo di Trento, la cerimonia di consegna delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica nonché di due medaglie di bronzo al Merito Civile a cittadini trentini meritevoli.

Fra questi è stata insignita di tale Onorificenza la nostra concittadina Maria Luisa Benazzolli, già Sindaco di Trambileno, che ha ricevuto dal Commissario del Governo e dal Sindaco Stefano Bisoffi questo ambizioso riconoscimento.

A Lei le più vive congratulazioni da parte dell'Amministrazione comunale e dalla redazione di Voce Comune.



Punto di lettura di Trambileno, buoni i dati delle presenze 2007

L'istituzione è una realtà importante e stimolante per le scuole e per la popolazione di ogni età

STATISTICA ANNUALE 2007

MESE	PRESENZE			PRESTITI LIBRI - VHS - CD			NUOVE TESSERE		
	Ragazzi	Adulti	TOT.	Ragazzi	Adulti	TOT.	Ragazzi	Adulti	TOT.
gennaio	62	104	166	64	70	134	1		1
febbraio	58	83	141	60	66	126		1	1
marzo	67	97	164	71	38	109		2	2
aprile	57	86	143	71	63	134	3	1	4
maggio	54	108	162	32	55	87	1	1	2
giugno	58	66	124	42	50	92	2	1	3
luglio	58	101	159	46	75	121	1	3	4
agosto	38	72	110	34	57	91	1	2	3
settembre	52	121	173	35	75	110	2	3	5
ottobre	32	101	133	19	57	76	1	2	3
novembre	32	94	126	23	47	70			0
dicembre	30	79	109	27	39	66			0
TOTALI	598	1112	1710	524	692	1216	12	16	28

23

In occasione della "Lettura animata" per la "Giornata mondiale del libro 2007" il 16 aprile 2007 con Antonio Bolognesi e il collega Bertolini (Nexus Culture) presso il Punto di lettura ci sono state 23 presenze (18 ragazzi e 5 adulti) - Classi I e II della Scuola elementare di Trambileno e 24 presenze (20 ragazzi e 4 adulti) - Classi

III, IV e V della Scuola elementare di Trambileno. In occasione della "Lettura animata" del 13 settembre 2007 con Antonia Dalpiaz presso il Punto di lettura ci sono state 27 presenze (23 ragazzi e 4 adulti) - Classi III, IV e V della Scuola elementare di Trambileno.

In occasione della "Lettura animata" del 19 settembre 2007 con Adriano

Vianini e Paola Farinati presso il Punto di lettura ci sono state 16 presenze (12 ragazzi e 4 adulti) - Classi I e II della Scuola elementare di Trambileno e altre 27 presenze (22 ragazzi e 5 adulti) - classi III, IV e V della Scuola elementare di Trambileno.

*La Responsabile del Punto di lettura
Liliana Marcolini*

SI POSSONO AVERE IN PRESTITO ANCHE FILM BELLI E FAMOSI

Si porta a conoscenza della cittadinanza che sono disponibili al prestito, oltre ai libri e alle riviste, anche numerose videocassette di alcuni tra i film più belli e famosi.

ORARIO DEL PUNTO DI LETTURA

Si ricorda che il Punto di lettura è aperto con il seguente orario:

LUNEDI 14.30 – 16.15

MARTEDI 9.30 – 12.00 14.30 – 16.15

GIOVEDI 14.30 – 17.45

La popolazione cresce in quasi tutti i paesi del comune

In dieci anni l'aumento è stato di 245 unità. Ecco i dati e le curiosità demografiche del 2007

La popolazione di Trambileno continua a crescere. Ciò è dovuto principalmente all'“immigrazione”, vale a dire ai nuovi cittadini che si trasferiscono nel comune di Trambileno. Questi nel 2007 sono stati 58 (di cui 19 non italiani), un numero significativo su una popolazione che al 31 dicembre 2007 era di 1375 abitanti. L'immigrazione è permessa dallo sviluppo edilizio che c'è stato, soprattutto nella frazione di Porte. Tra i “nuovi”

cittadini ci sono anche coloro che “ritornano” ad abitare nel comune che loro stessi o i loro genitori avevano lasciato trenta-quaranta-cinquant'anni fa per stabilirsi sul fondovalle. Nel 2007 i nati sono stati 13: un bel numero che conferma la tendenza della crescita delle nascite. Ma nel 2007 si è registrato anche un “anormale”, o quasi, numero di decessi (ben 16), molti dei quali nelle frazioni di Vanza e Pozzacchio. Da un rapido confronto con i dati del 31

dicembre 1997 si ricava, tra l'altro, che la popolazione di Trambileno è cresciuta di 245 unità (da 1130 a 1375), che i residenti alle Porte sono passati da 281 a 387, quelli della Ca' Bianca da 20 a 32, quelli della Pozza da 125 a 159; anche nelle altre frazioni la popolazione è aumentata, ma a Boccaldo è diminuita da 73 a 65 e a Pozzacchio da 73 a 71. Nel 1997 i nati furono 9, i morti anche in quell'anno 16 e gli immigrati 42.

(m.m.)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° Gennaio 2007	657	694	1351
Nati	9	4	13
Morti	11	5	16
Immigrati	30	28	58
Emigrati	16	15	31
Popolazione al 31 Dicembre 2007	669	706	1375

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2007 SUDDIVISA PER FRAZIONI

FRAZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
Moscheri	69	75	144	58
Acheni	1	1	2	1
Boccaldo	32	33	65	33
Ca' Bianca	15	17	32	14
Clocchi	26	40	66	31
Dosso	20	22	42	16
Giazzera	0	1	1	1
Lesi	65	55	120	50
Porte	198	189	387	145
Pozza	80	79	159	64
Pozzacchio	35	36	71	38
Rocchi	0	0	0	0
San Colombano	13	18	31	13
Sega	3	6	9	5
Spino	6	11	17	7
Toldo	19	21	40	17
Vanza	80	92	172	80
Vignali	7	10	17	9
TOTALI	669	706	1375	582

PERSONE RESIDENTI AL 31.12.2007 SUDDIVISE PER CLASSI DI ETÀ'

ETÀ'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-5 (pre scolare)	43	43	86
6-11 (elementari)	43	38	81
12-14 (medie)	19	12	31
15-20 (superiori)	34	39	73
21-30	77	81	158
31-40	124	116	240
41-50	100	94	194
51-60	96	105	201
61-70	76	80	156
71-80	44	55	99
81-90	11	35	46
maggiore di 90	2	8	10
TOTALE	669	706	1375

PERSONE RESIDENTI AL 31.12.2007 SUDDIVISE PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
libero	307	264	571
coniugato	337	332	669
divorziato/gia' coniugati	8	18	26
vedovo	17	92	109
TOTALE	669	706	1375

PROSPETTO FAMIGLIE RESIDENTI
AL 31/12/2007

COMPONENTI FAMIGLIA	NUMERO FAMIGLIE
1	178
2	164
3	126
4	90
5	19
6	3
7	0
8	1
9	1
TOTALE	582

I MATRIMONI
NELL'ANNO 2007 SONO:

1	Cenini Fabrizio	Belinscaia Svetlana
2	Marcolini Bruno	Volkova Vira
3	Tomazzoni Andrea	Agosti Luisa
4	Minutillo Francesco	Gasperini Monica
4	Giovannini Stefano	Dossi Antonella
5	Floriani Lorenzo	Prosser Katuscia



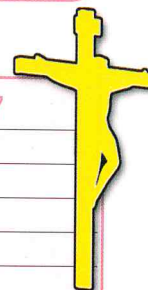
I BAMBINI NATI NELL'ANNO 2007 SONO:

1.	Baldo	Matteo
2.	Sardini	Amedeo
3.	Rocca	Nicholas
4.	Maule	Emanuele
5.	Lorenzi	Davide
6.	Scazziotta	Rachele
7.	Mazzurana	Elia
8.	Marsilli	Clara
9.	Lovato	Erica
10.	Potrich	Angelica Anna
11.	Campion	Ludovica
12.	Chiesa	Emanuele
13.	Frianu	Andrea
14.	Modena	Samuele



I DECEDUTI NELL'ANNO 2007

1	Fogolari	Tullio
2	Roat	Teresa
3	Comper	Gino
4	Maule	Attilio
5	Bisoffi	Pia
6	Campana	Emilio
7	Maraner	Fabio
8	Trentini	Eugenia
9	Campana	Silvia
10	Zanvettor	Silvio
11	Maule	Italo
12	Bisoffi	Pio
13	Todeschi	Gino
14	Chiesa	Mariano
15	Bisoffi	Natalia
16	Maule	Dario
17	Maule	Iginio



Un appuntamento fisso: la presentazione del piano giovanile di zona 2008

Tra le iniziative culturali, sociali, sportive, anche un corso di Dj (percussioni-elettronica)

Il Tavolo di lavoro del Piano di zona Giovani sul territorio di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa propone, per il quarto anno consecutivo, un piano di azioni volte a coinvolgere e far conoscere i ragazzi della zona.

L'esperienza condotta negli anni passati ha consentito di affinare la proposta, focalizzando sempre più gli obiettivi anche se gli elementi di contesto che rendono difficile l'operatività del Tavolo sono rimasti immutati.

Tra i quali vanno ricordati:

- la dispersione dei centri abitati;
- il ridotto numero degli appartenenti alle leve giovanili;
- la difficoltà di comunicazione tra i diversi centri;
- le difficoltà di individuazione di valori e momenti di aggregazione.

Escludendo le oggettive difficoltà, è stato possibile stilare un nuovo Piano

per il 2008 in attesa, però, di approvazione da parte della Provincia.

Le proposte presentate sono suddivise in cinque aree tematiche che consentiranno di meglio evidenziare le priorità che il Tavolo di lavoro intende perseguire:

- a) l'area della promozione e formazione interna al Tavolo;
- b) l'area della formazione e degli incontri a tema rivolti alla cittadinanza, giovani, famiglie e associazioni;
- c) l'area della conoscenza del territorio;
- d) sport e dintorni;
- e) attività di puro divertimento.

All'interno di questi macro settori sono state inserite svariate attività, alcune sovracomunali, quali ad esempio la formazione di animatori, attività sportive tipo tornei..., mentre altre comunali.

Nel caso specifico di interesse per Trambileno verranno proposte:

- corso di Dj (percussioni-elettronica);
- allestimento sala giovani;
- camminando nella storia
- alla riscoperta del Forte di Pozzaccio.

Sostanzialmente le proposte cambiano, ma l'interesse nel promuovere la responsabilizzazione diretta dei ragazzi, dando importanza alle proposte di attività che provengono da loro direttamente e che davvero interessino, per le quali emerge la voglia di mettersi in gioco, rimangono il filo conduttore della nostra filosofia.

In attesa di una conferma positiva da parte della Provincia saluto tutti.

Vi aspetto numerosi per le prossime avventure...

*L'Assessore alle Politiche giovanili
Chiara Comper*



Novità 2008: i giovani hanno una sede

Ed eccoci qui, noi ragazzi del Gruppo Giovani di Trambileno, finalmente riuniti in una sede, con tante notizie e nuove proposte per questa grande novità. Da gennaio 2008 è stato istituito il "Gruppo Giovani" formato dal presidente Flavio Ponticelli, dal vicepresidente Cristian Campana e dal segretario Luca Scottini. Ci è stata assegnata una sede, presso la Casa Sociale di Moscheri, con lo scopo di permettere a noi giovani di incontrarci per poterci divertire, discutere e proporre nuove iniziative per il 2008.

Questa saletta è stata interamente allestita da noi con tv, impianto stereo e tante altre cose. Ma la funzione della saletta non è solo quella del divertimento... siamo anche riusciti a realizzare un regolamento volto al pieno rispetto di questa struttura e alle varie attività permesse o meno. Insieme alla realizzazione dello statuto ufficiale, tutto questo vuole essere l'inizio di un progetto a lungo termine che permetta finalmente a noi ragazzi di realizzare qualcosa di concreto, interamente, o quasi, gestito da noi!

“È sempre bello stare insieme”

Per i coscritti della classe 1957 di Trambileno cinquant'anni in... rima

9 dicembre 2007: festa dei cinquantenni di Trambileno. Si inizia con la Santa Messa nella chiesa di Vanza in memoria del coscritto Claudio Maule. Pranzo a Valeggio, trasferimento a Mantova, con visita alla città: Cattedrale, Palazzo del tè... Cena a Cavaion e rientro a mezzanotte... (m.c.)

Noi del 1957

Mezzo secolo è arrivato
quasi quasi inaspettato
non lasciamolo scappare
bisogna festeggiare!

La giornata bene inizia
con sapor di amicizia
e dopo la messa delle nove
possiamo andare in ogni dove.
Affrettiamoci a salire
il pullman sta per partire
come ben si sa per Valeggio o giù di là.

Antonella è la prima della lista
ma ancora non si è vista
... mentre Danilo giunge puntuale
senza ventiquattrore né manuale
oggi niente floppy e pc
vacanza tutto il dì!

È Daniela la cuoca dei più piccini,
prepara pietanze e sforna budini,
Vallarsa per amore ha lasciato
Ma il suo dialetto ha ben conservato.

E Gianna in quel di Vanza
ha messo radici ad oltranza
cresciuta e lì sposata
non l'ha ancora lasciata;
lavora in ospedale
ma anche da lì non se ne vuole andare
... mentre Gianni, guarda là,
è tornato dalla città!
Sarà colpa dell'età?

Con piacere si vede anche Franca
che di cucinar e riordinar casa
sarà ormai stanca
il pranzo pronto quest'oggi troverà
ed il marito digiuno farà!
Intanto Nadia già di prima mattina
il negozio prepara in maniera divina



vende rosette e panini integrali
arabi, francesini e pane ai cereali
tante varietà e diversi ingredienti
per soddisfare altrettanti clienti!

L'altra Nadia alla Solatrix
appuntamenti smista,
ti mette in cima,
in mezzo ed in fondo alla lista
il telefono usa in continuazione
con rigore, eleganza e decisione.

Invece Mariano è capo-cantiere e per
nulla al mondo cambierebbe mestiere
niente condomini e neanche costruzioni
ma chilometri di scavi per tubazioni.

... e che dire poi di Marina
svelta e fresca come prima
da “Balotri” è volata via
forse un po' di nostalgia
uno Stratta ha trovato
e se lo è pure sposato!

... mentre Fabio a San Giorgio
e Sandro ad Isera
pensano a Pozzacchio quasi ogni sera
ma per fortuna arriva il fine-settimana
una scappatina è un vero toccasana!

È Marco il commerciante d'onore
parla per ore ed ore
macchine nuove,
semestrali e a chilometri zero
con le sue chiacchiere

te le vende pure in nero!
... e dopo un affare ben riuscito
bisogna appagare l'appetito
costolette, grostelli o minestrina
l'importante è che arrivi mattina!

In questa compagnia
non manca proprio niente
c'è anche il sindacalista della gente
porta avanti tanti diritti
speriamo anche quelli di noi coscritti
e riunione dopo riunione
si aprirà la porta per la pensione?

Per il futuro niente allarmi,
la Luisa in quel di Nomi
ha già segnato i nostri nomi!

Di Roberto, Dina, Giuseppe,
Alessandro, Miriam, Ferruccio,
Mara, Luigino, Carlo, Emanuela,
Ivonne, Graziano e Caterina
non ci siamo dimenticati,
abbiamo solo pochi dati
ma una rima ci vien bene:
è sempre bello stare insieme!

Con il 1957 che ci unisce
più nessuno ci stupisce
niente scherzi, ci crediamo
alla prossima pensiamo
per proseguire il divertimento
che ricorderemo in ogni momento!

Gianna Bisoffi

L'augurio dai fuochi d'artificio

Il cielo s'illumina a giorno, sotto la regia di Fabio Pernat

Le straordinarie fotografie del giovanissimo Alessandro Dacroce (7 anni di età)

È la notte di Capodanno 2008, l'ora ideale per poter ammirare i bagliori dei fuochi d'artificio che rimbalzano tra i monti intorno alla Vallagarina.

L'ultimo Capodanno la sorpresa più grande è stata per gli abitanti di Vanza, che hanno passato un paio d'ore con gli occhi puntati all'insù per seguire con lo sguardo le intense scie di luce provocate da un vero e proprio programma di lancio di fuochi d'artificio. La notte di fuochi a Vanza è stata sostenuta e realizzata da un manipolo di persone: Vittorino Bisoffi, Loris Bisoffi, Fabio Pernat, Renzo Pernat, Carlo Pernat, Aldo Mancuso e tal Fiorenzo detto "el verones". I prati vicini al parco giochi frazionale, sotto l'attenta ed entusiasta regia di Fabio Pernat, si sono trasformati per alcune ore in un vero e proprio campo di lancio. Ovviamente, valutata la possibile pericolosità di questi giochi, il controllo è stato massimo e prima di ogni programma la zona è stata attentamente controllata dal gruppo di "esperti fochisti" per evitare la presenza di persone nell'area critica.

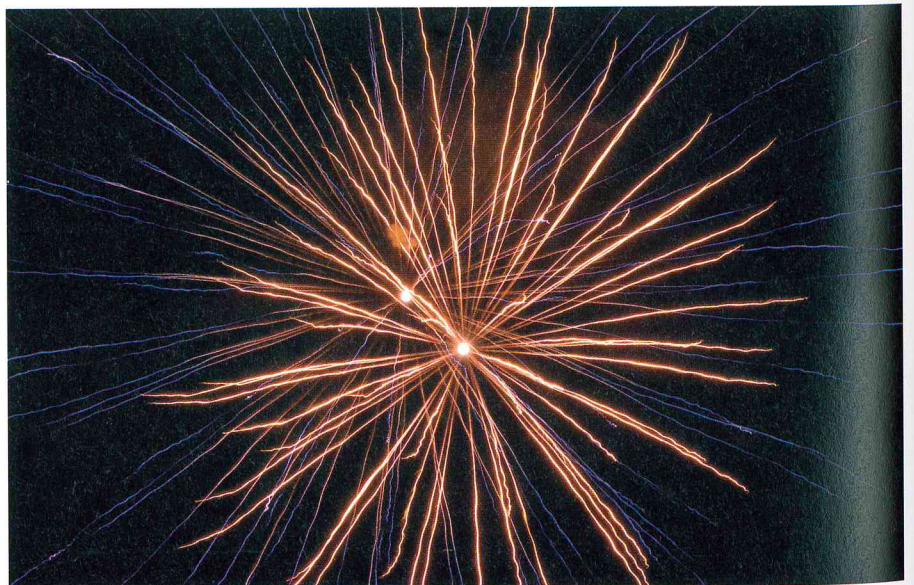


Alla fine poi sono stati controllati i prati con le torce per assicurarsi dell'assenza di braci pericolose.

Fin qua la "cronaca di un Capodanno di fuochi a Vanza", ma c'è dell'altro! Infatti, in quella fredda sera un "fotografo professionista", e ancora sveglio nonostante la tarda ora, si aggirava lesto tra quelle contrade. Era **Alessandro Dacroce**: 7 anni e grande appassionato di fotografia.

Con la sua inseparabile Nikon ha realizzato un vero e proprio reportage fotografico. Utilizzando una speciale funzione è riuscito a catturare tutti i giochi di luce creati dalle variopinte polveri incandescenti. Ha pensato poi di regalare quello spettacolo a tutti i lettori di "Voce Comune" attraverso la pubblicazione delle fotografie più significative.

Stefano Giovannini



Una luce di pace dalla Palestina a Vanza

La fiaccola, partita dalla grotta della Natività, è arrivata fino a noi dopo un lungo giro in Europa

Iragazzi delle medie, che quest'anno svolgono la catechesi nel paese di Vanza, hanno pregato in preparazione al S. Natale alla luce della Fiamma di Betlemme. Davanti alla grande capanna del presepe brillava in una piccola lanterna, la Luce della Pace. È un simbolo di fraternità che rappresenta il mistero di Dio che si fa uomo e l'annuncio del Suo amore che illumina la vita di ognuno di noi.

Ma che cos'è la Luce di Betlemme?

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.

L'idea di portare in Europa la "luce della pace" è nata nel 1986 in seguito ad un'iniziativa natalizia di beneficenza organizzata dalla Radio Televisione di Linz, in Austria. Da allora ogni anno un bambino venuto appositamente dall'Austria, poco prima di Natale, accende un lume dalla lampada nella Grotta di Betlemme, la porta in aereo a Linz e poi, attraverso la ferrovia, la LUCE viene distribuita in tutto il territorio austriaco e in altri Paesi europei. Gli Scout collaborano alla distribuzione della Luce della Pace e ogni anno

una loro delegazione si reca a Vienna ad accendere la "Luce" per poi portarla a Trieste da dove, attraverso le ferrovie, raggiungono varie località cercando di coprire tutto il territorio nazionale.

In ogni stazione in cui il treno si ferma, chiunque può accendere la sua lampada e diffondere la "luce" a sua volta. Così hanno fatto i ragazzi di Vanza.

La Luce della Pace va diffusa a più gente possibile: è un semplice segno che unisce attorno al mistero del Natale migliaia di persone.

Un augurio a tutti da parte dei ragazzi della catechesi che la preghiera da loro espressa davanti alla Luce di Betlemme, arrivi in ogni casa e famiglia portando amore e speranza.

*Federico, Federica, Michela,
Elia, Leonardo, Luca*



Convegno scuole dei 5 comuni

Sarà presentata una ricerca sulla Grande Guerra. Ci sarà uno speciale annullo postale

Il prossimo 16 maggio gli alunni delle scuole elementari dei 5 Comuni del Pasubio si incontreranno ai Moscheri di Trambileno per un grande meeting in ricordo del 90° della fine della prima guerra mondiale. In mattinata all'auditorium si raduneranno circa 200 scolari i quali presenteranno i loro lavori di ricerca e documentazione sulla "grande guerra", attuati secondo un progetto comune concordato a suo tempo tra le scuole e realizzato anche

con la collaborazione del Museo della guerra di Rovereto. Questo convegno sarà reso "memorabile" da uno speciale annullo postale che potrà essere applicato, tra l'altro, sulle cinque cartoline, una diversa dall'altra, sulle quali gli alunni delle scuole di ciascun comune hanno sintetizzato la loro ricerca. Dopo il pranzo, che sarà preparato per tutti, ci saranno momenti di gioco e di intrattenimento. Quindi il rientro nei propri paesi.

“Mens sana in corpore sano”

Ha riscosso notevole consenso il corso di ginnastica a corpo libero

Lo Sport, in tutte le sue molteplici forme, è un alleato vincente per mantenersi in forma non solo dal punto di vista fisico, ma anche mentale. Non si tratta quindi di un mero e futile fattore estetico, ma proprio una ricerca di benessere psico-fisico. Ecco perché è stato attivato un corso di ginnastica a corpo libero per il mese di febbraio, marzo e aprile.

Tra le incertezze iniziali per il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti e il sovraffollamento successivo, posso commentare che il corso ha riscosso notevole consenso.

Unica nota negativa va rivolta al popolo maschile che ha disertato in massa... ad esclusione di un “impavido” che ha affrontato uno schieramento di ben 25 donne...



Visti i risultati credo proprio che questo sarà solo l'inizio di una lunga serie di proposte sportive...

Alla prossima!

*L'Assessore allo Sport
Chiara Comper*

Click curioso



La galaverna

La bella immagine di Roberto Sanna ritrae il fenomeno della galaverna a S. Antonio alle Fucine, presso la Ca' Bianca, nel gennaio 2008.

La galaverna (o calaverna; in dialetto “caliverna”) è uno strato di brina che si deposita sui rami e sulle foglie degli alberi e sui fili delle linee elettriche.

Si tratta della formazione di piccoli cristalli di ghiaccio dovuta all'effetto di congelamento del vapore acqueo dell'atmosfera.

Foto di Roberto Sanna

Alla Scuola materna si festeggiano le ricorrenze

Un "dolce" albero per Natale, giochi e travestimenti per Carnevale
Intanto sono arrivati Giorgia, Leonardo e Sara

Come da tradizione, anche quest'anno noi bambini della Scuola materna Pozza di Trambileno abbiamo aspettato di festeggiare il Natale allestendo l'albero e preparando gli addobbi per la scuola. Quest'anno l'albero di Natale è stato un albero speciale, perchè è stato addobbato con biscotti fatti da noi e con legnetti (preparati dal nonno Livio) che poi abbiamo colorato con le tempere. Dopo aver preparato l'albero, abbiamo aspettato con entusiasmo che arrivasse il giorno per festeggiare insieme ai genitori ed ai nonni il Natale e far vedere il grandioso lavoro che abbiamo fatto con impegno e gioia.

Ancora una volta, l'arrivo di Babbo Natale è stato una grande sorpresa ricca di doni. Dopo le vacanze a scuola sono arrivati tre nuovi amici, Giorgia, Leonardo e Sara, e tutti insieme abbiamo aspettato l'arrivo del Carnevale pensando alle maschere ed ai costumi. Il Carnevale è stato festeggiato il martedì e il giovedì grasso con giochi e travestimenti.

Adesso aspettiamo che arrivi la primavera per poter uscire e andare a fare lunghe passeggiate nei dintorni della scuola e a giocare in giardino.

Ciao da tutti i bambini
della Scuola materna



Le origini leggendarie di alcuni nostri paesi secondo la fantasia di alcune loro piccole abitanti

Ca' Bianca, Vanza, Trambileno e Boccaldo devono i loro nomi a straordinari eventi

Le alunne della classe 5^a, dopo aver studiato la struttura della leggenda, hanno pensato di inventare alcune storie sull'origine dei loro paesi. Eccole...

L'origine di Ca' Bianca

Al tempo dei tempi, in un posticino, o a dire il vero in una frazione, chiamata Ca' Nera, viveva un brutto e malvagio stregone chiamato "Sghitto d'Uccellis". Oltre a possedere una gigantesca miniera di carbone, teneva prigioniera una principessa di nome Mary.

Un giorno, dopo aver preparato il carbone, lo mise sopra il fuoco del caminetto e fece una magia: "Ombli Tonghi Sobi Fobi", e... puff, il carbone perse tutto il colore e si sparse in tutto il paese. Un giorno il malvagio si addormentò. Dopo qualche ora arrivò il principe Zac, da Rovereto, per salvare la fanciulla e scoprire dove stava la miniera di carbone di cui tanto si parlava. Ma all'improvviso si sentì un rumore simile a questo: *Waf Waf!*. Era lo stregone che si era svegliato. Il principe, coraggioso da morire, s'inoltrò a Ca' Nera per salvare Mary e scoprire il segreto di questo carbone nero. Ma il mostro, proprio in quel momento, scese dal grande letto e si mise davanti al principe domandando: "E tu chi sei?"

Il principe rispose: "Sono Zac, il principe di Rovereto, sono qui per una missione importante." Il malvagio continuava a dire tra sé: "Se lo lascio vive-

re saranno guai, scoprirà la miniera e libererà Mary... lo devo schiacciare!"

Mary leggeva nel pensiero, perciò capì anche quello del malvagio. Con un calcio principesco ruppe la gabbia e andò a salvare Zac.

Quando arrivò, Zac era libero e aveva sconfitto anche il malvagio e scoperto la miniera. Mary e Zac erano così felici che si baciaron e dal cielo scesero fiori bianchi che ricoprirono case, sentieri, strade e tutto diventò bianco e insieme dissero: "Ca'... Bianca!!!"

Tutti gli abitanti fecero festa e ognuno si prese una parte di carbone.

Denise

L'origine di Vanza

Per tanti secoli, nel pianoro dove oggi sta Vanza, viveva un popolo di contadini che lavoravano una terra fertile, che però da un bel po' di tempo era diventata arida perché non pioveva più.

Un giorno al sindaco di quel paese venne un'idea: fare una danza della pioggia di cui era esperto un vecchio che dimorava in un luogo isolato, sopra il paese in una vecchia torre.

Un giovane ragazzo si ricordò di quel vecchio di nome Ambarabaum, che veniva dalla Francia e tutti credevano che fosse magico e avesse dei poteri straordinari. Allora il giovane, bel ragazzo che veniva dalla famiglia più povera, decise di andare nella vecchia torre dove nessuno da tanto tempo non era più stato. Questo ra-

gazzo molto coraggioso, si procurò un cavallo e partì per la sua missione. Giunto sul luogo, aprì la porta scricchiolante e di corsa fece milioni di scalini. Arrivato nella parte più alta della torre, entrò nell'unica stanza e la trovò vuota; poi si accorse che dietro a uno scatolone c'era una porta a forma di stella. Provò ad aprirla e trovò un labirinto lunghissimo; provò a percorrerlo, ma non ci riuscì. Così ritornò al paese e disse che era troppo complicato. Vista la situazione, provarono in tanti e ognuno fece la sua strada. L'unico che ci riuscì fu un altro giovane di nome Vanzo. Quando Vanzo riuscì a superare il labirinto, arrivò in una stanza buia, buissima, dove stava dormendo Ambarabaum. Vanzo raccontò la faccenda e allora Ambarabaum si ricordò che aveva un librone delle pozioni, dove c'era la formula per far piovere. Ambarabaum, dopo avergli dato il libro, morì. Vanzo riuscì a recuperarlo e insieme agli altri contadini fece questo rito, così piovve a lungo riportando il benessere alla terra del paese.

Allora i contadini nominarono re Vanzo e in suo onore il paese prese il nome di "Vanza".

Lisa

L'origine di Trambileno

Molti secoli fa gli abitanti di Trambileno erano molto disperati per l'acqua del Leno che era stata tolta da un mago; questo mago era molto ma molto cattivo.





vo e non si sapeva più niente di lui perché tutti ne avevano paura. Un giorno Gianpietro, che era un contadino, andò a Pozza perché lì viveva una strega buona. Cammina e poi cammina, arrivò ai piedi del castello: era immenso e anche un po' diroccato con l'edera che lo avvolgeva. Gianpietro entrò e all'interno il castello era dipinto di oro con qualche pietra che, con il sole, lo rendeva luccicante. Arrivò ad una porta, dove c'era la strega. Lei era molto bella con i capelli ben tenuti, infatti le sue amiche streghe glieli invidiavano.

Il buon contadino chiese un consiglio alla strega per risolvere la difficile situazione. Così lei gli rispose: "Per far tornare l'acqua nel Leno, dovete fare una danza all'aperto; però dovete essere tutti insieme uniti. Allora Gianpietro ritornò di corsa al paese e chiamò tutte le persone a raccolta nella piazza; incominciarono a danzare al ritmo che gli era stato suggerito dalla strega. Dopo qualche ora la pioggia arrivò e tutti gli abitanti fecero una festa per inaugurare il ritorno dell'acqua e invitarono anche la strega, che si chiamava "Polverina".

Invece il mago, sconfitto, era in prigione, legato con le catene e senza i poteri. Così per ricordare quell'avventura, quel paese posto tra i due "Leno" fu chiamato *Trambileno*.

Anna

L'origine di Boccaldo

Al tempo dei tempi al posto del paese di Boccaldo c'era un vulcano spento. Gli abitanti dei paesi vicini non lo temevano perché non poteva eruttare.

Un giorno si sentì una lunga scossa del terreno, ma gli abitanti pensarono ad un semplice terremoto. Un giovane coraggioso di nome Gigiotto non era molto convinto, allora andò a indagare. Pensò alle antiche storie di terremoti provocati da vulcani. Arrivato al vulcano, scoprì che era proprio esso a provocare il terremoto. Allora spaventato ritornò al paese e avisò tutti gli abitanti. Le persone lo presero per matto, non lo ascoltarono e ripresero la vita normale. Gigiotto però, con la paura di morire, si rifugiò in cima al monte Pazul. Dopo pochi minuti il vulcano eruttò. Un'ondata di lava incandescente e rosso-arancio sommerse tutti i paesi.

Gigiotto aspettò finché il vulcano si calmasse, poi scese per scoprire cosa era stato a provocare l'eruzione. Si calò nel cratere e sentì un rumore venire da una grotta, allora andò a vedere e trovò un drago che, con il calore del suo fuoco, riscaldava il terreno e così provocava l'eruzione. Il drago era enorme, tutto arancio con sfumature rosso sangue, gli occhi gialli e cattivi, i denti appuntiti, la lingua biforcuta e dal naso usciva fumo. Era stanco, così Gigiotto, ricordandosi di avere una spada nella sua borsa, ne approfittò. Corse più veloce che poteva, ma il drago si girò e gli diede un morso sulla gamba, però Gigiotto non si arrese e gli infilzò la spada dritta nel cuore, ferendolo a morte. Il giovane uscì dal cratere sfinito, ma lì ad aspettarlo trovò dei suoi amici sopravvissuti, che lo soccorsero e lo guarirono. Tutti insieme, dopo che Gigiotto si riprese, costruirono un paese proprio al posto della bocca del vulcano.

Quel tragico, ma vittorioso evento, si ricorda ancora adesso con il nome di "Boccaldo".

Alice

Il piacere di calcare la scena

Spettacolo pubblico (con sorpresa finale) in occasione della festa di Santa Lucia

In occasione dell'avvicinarsi del S. Natale i bambini della scuola elementare di Moscheri hanno rallegrato la serata del 13 dicembre, proprio il giorno di S. Lucia, con un simpatico spettacolo che è stato rappresentato presso l'auditorium comunale.

I più piccoli hanno presentato una vivace e movimentata scenetta "Babbo Natale Picchiatello" mentre i più grandi sono stati protagonisti dell'attività "Poetiteatro".

Calorosi gli applausi dei genitori e della comunità di Trambileno che è in-

tervenuta numerosa. Al termine della serata una bella sorpresa: S. Lucia con il suo asinello carico di dolci e frutta secca stava ad attendere i bambini all'uscita dell'auditorium. I più piccoli hanno assistito all'evento con gli occhi spalancati e pieni di meraviglia. Anche per l'asinello è stata una serata movimentata, piena di carezze e bocconcini prelibati.

Nella preparazione dello spettacolo gli alunni sono stati seguiti dalle insegnanti di attività opzionali e dagli esperti Mirko e Cinzia di "Estroteatro".



Pensionati e anziani, il fascino delle Pale di San Martino prima della pausa estiva

Consenso e partecipazione alle iniziative, ma la stagione teatrale richiede una riflessione

Sarà la gita sociale nella splendida natura della **Pale di San Martino**, nel Primiero, a chiudere la prima parte dell'anno 2008 di attività del Gruppo Pensionati e Anziani di Trambileno. Si farà agli inizi di giugno. Nell'affascinante Val Canali, al cospetto di ardite vette dolomitiche, si visiterà l'orto botanico e il museo che presenta delle particolari curiosità (come strani libri fatti in parte col legno...). Seguirà il pranzo. Poi su al Passo Rolle. Quindi giù a **Predazzo**, dove sarà celebrata la S.Messa e si farà visita, sul cimitero, alla tomba di don Battista Giacomelli, parroco di Trambileno dal 1950 al 1968. (Forse sarà presente anche la sorella di don Battista, la prof. Maria.) Dalla Val di Fiemme ritorno a casa. Intanto i mesi di febbraio, marzo e aprile hanno offerto vari appuntamenti.

La gita a **Pieve Tesino**, paese natale di **Alcide Degasperì**, organizzata verso la fine di febbraio con il sostegno della Provincia, ha ottenuto consenso e gradimento. In mattinata la comitiva aveva anche visitato **Palazzo Trentini** e nella Sala Aurora il consigliere provin-

ziale roveretano **Roberto Pinter** aveva illustrato le specificità dell'autonomia trentina. Nel pomeriggio a Pieve Tesino visita alla casa natale di Degasperì e al museo, con l'accompagnamento di guide.

Conferenza verso la metà di marzo su **"Igiene e profilassi dentaria"**, con la dott.ssa Carla Lorenzi. Altra conferenza il 4 aprile, come Università della terza età ma aperta a tutta la popolazione, su **"Uso e conservazione dei farmaci"** con la dott.ssa Manuela Gerola delle Farmacie comunali di Rovereto.

Il 16 aprile pomeriggio particolare con visita al **"Castel Marzadro"** (cioè la nuova distilleria) di Nogaredo, poi puntatina alla **Campana dei Caduti** e quindi sosta alle Porte ospiti del Gruppo **"La Montagnola"** con il quale si è stabilito una sorta di gemellaggio. Nuova conferenza il 19 aprile, questa volta dopo cena, sulle **proprietà curative dell'ortica, della pirite e delle acque di Levico**, con la dott.ssa Lorenza Soave.

Il pomeriggio del 24 aprile (un mese intensissimo dunque l'aprile) è stato ospite di Trambileno il Gruppo **Pensionati di Vigolo Vattaro**. Dopo la Messa nel Santuario de La Salette, si è tenuto un **concerto** al centro sociale di Moscheri. Infatti il **"Coro San Rocco"** di Vigolo Vattaro, diretto dalla soprano Irene Oberosler (che anche canterà), ha proposto una serie di "pezzi" del suo repertorio.

Proseguirà fino alla fine di maggio il **corso di ricamo**. Il corso è seguito con assiduità ed entusiasmo da una quindicina di donne che si ritrovano una volta in settimana, sotto la guida di Lucia Sannicolò, il giovedì dalle ore 20 alle 23.

Due parole, chiare, sulla **stagione teatrale**. Nonostante alcuni inconvenienti, la stagione è andata abbastanza bene. Ma c'è un... "ma" di rammarico da parte della Direzione del Gruppo dei Pensionati e Anziani organizzatore della rassegna, ed è questo: la stragrande maggioranza delle persone che prendono posto in teatro in occasione degli spettacoli arriva da fuori



Luciano Comper con... Alcide Degasperì



Il gruppo nella piazza di Pieve Tesino

comune. Questo è segno ovviamente che la proposta teatrale è valida, ma l'obiettivo della rassegna, che costa molto impegno e molta fatica agli organizzatori (per esempio nell'offrire il trasporto con il pullmino), è principalmente quello di coinvolgere la gente di Trambileno, quella di una certa età, di "farla uscire" dal soggiorno di casa per "socializzare" con gli altri, per vedere qualcosa di diverso, per conoscere altre persone... Insomma ci sarà da valutare per il futuro se avrà senso approfondire tante energie se queste non vengono adeguatamente apprezzate e sfruttate dalla popolazione di Trambileno.

Infine un annuncio: per l'autunno è previsto il rinnovo del direttivo del Gruppo, e la Direzione sollecita "uomini e donne di buona volontà" a mettersi a disposizione per assumersi qualche incarico (o quantomeno intanto a... pensarci). (a.p.)



Sara Campana con il suo lavoro



A Palazzo Trentini si ascolta il Consigliere Provinciale Roberto Pinter che parla dell'autonomia trentina



In piedi da sinistra: Margherita Stedile, Claudia Chiesa, Antonia Comper, Viviana Miglietta, Lucia Sannicolò, Rita Visintini; sedute da sinistra: Anita Trentini, Rosetta Campana, Adriana Campana, Bruna Ponticelli

Iniziative di amicizia e solidarietà del G.S. "La Montagnola" alle Porte

L'arte del canto con i cori Monte Pasubio e S. Ilario a favore di chi voce non ha

Chiuso in compagnia l'anno passato con il cenone di S. Silvestro presso la nostra sede sociale, il 2008 è iniziato subito con una serie di appuntamenti importanti. Nel mese di gennaio si sono svolti due concerti nella Chiesa delle Porte; venerdì 5 il concerto del Coro Pasubio, promosso dall'Amministrazione comunale, al quale è seguita, come da tradizione, una cena offerta dal G.S. "La Montagnola" ai coristi e agli spettatori. Presso la nostra sede, il dopo-concerto si è prolungato fino a tardi in una atmosfera di amicizia e allegria con una serie di canti improvvisati dal coro, meno natalizi ma più spassosi e divertenti.

Il 25 gennaio si è invece svolto un concerto del Coro S. Ilario da noi organizzato per raccogliere fondi a favore dell'Organizzazione Sindrome di Angelman. Con grande disponibilità il coro S. Ilario ha accettato il nostro invito e si è esibito gratuitamente per sostenere l'iniziativa benefica. Il nostro Presidente Aldo de Chiusole ha presentato la serata; sono intervenuti una mamma dell'Organizzazione Sindrome di Angelman per spiegare le finalità dell'associazione e il consigliere comunale Mariadomenica Rossaro per portare i saluti dell'Amministrazione. Il coro, magnificamente diretto dal maestro Antonio Pileggi, ha cantato 14 pezzi del proprio repertorio fra cui "Canzone fra le guerre", famoso brano presentato l'anno scorso al Festival di Sanremo assieme ad Antonella Ruggiero ed al coro Valle dei Laghi. Grande e generosa è stata la risposta del pubblico presente che ci ha permesso di raccogliere euro 755 di offerte.

Il 5 febbraio si è ripetuto l'ormai classico appuntamento del venerdì

grasso con polenta, crauti e mortadella. Comodamente seduti a tavola, dopo aver mangiato e bevuto i numerosi presenti hanno trascorso la serata in allegria fra grostoli, canti improvvisati, risate e scherzi.

Il 14 marzo si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci che ha ascoltato la relazione del Presidente sulle attività svolte ed ha approvato il Bilancio consuntivo del 2007 e il Bilancio preventivo del 2008.

Mauro Maraner



Foto sopra: la festa di Carnevale; foto sotto: canta il Coro S. Ilario nella chiesa delle Porte

US Trambileno, si guarda avanti con fiducia

Il bel gruppetto di scatenati "piccoli amici" è seguito da Gianni Gober
Riusciti sia la giornata sulla neve che il corso di ballo

Ed eccoci di nuovo qui: finalmente dopo la sempre lunga pausa invernale ha preso il via domenica 9 marzo la fase di ritorno del campionato di 2ª categoria in cui militiamo.

Dopo un'andata molto soddisfacente, che si è conclusa con un'importante seconda posizione in classifica ed un'intensa preparazione durante l'inverno con allenamenti e numerose amichevoli, la squadra ha iniziato con impegno il girone di ritorno ma con risultati altalenanti. Il buon piazzamento raggiunto nella prima fase di campionato ha comunque stupito positivamente allenatore e direttivo: un risultato inaspettato in quanto quest'anno la squadra è stata in parte rinnovata, acquisendo nuovi giocatori che hanno completato e migliorato la rosa dei "fedelissimi". L'altra novità di quest'anno è stato il ritorno di Mister Chiarotto, che dieci anni fa portò l'US Trambileno dalla 3ª alla 2ª categoria..., un precedente che per gli amanti della "cabala" fa ben sperare anche per questa stagione!

Accanto ai "grandi" c'è poi un bel gruppetto di "piccoli amici", dodici ragazzini scatenati, guidati da Gianni Gober, che con passione e impegno si preparano a diventare campioni! E se il calcio è l'attività-passatempo principale nella società, numerose sono le iniziative per sportivi e non: domenica 24 febbraio si è svolta la "Giornata sulla neve", che ha portato una quarantina di prodi sciatori sulle nevi dell'Alpe Lusia.

Inoltre si è concluso il corso di ballo, che si è svolto tutti i martedì a partire da novembre. Numerosi i partecipanti che hanno seguito, divertendosi anche molto, le lezioni di ballo liscio e latino americano... Un'esperienza

che sicuramente sarà da ripetere soprattutto se ci sarà interesse anche da parte di altri principianti e non: forse non tutti si saranno resi conto (a parte i "poveri" partecipanti) che il dispendio di energie è superato solo dal divertimento assieme al piacere di imparare numerosi passi che si vedono fare ai veri "ballerini".

L'Unione sportiva Trambileno ha ancora in corso la programmazione di altre attività altrettanto interessanti: anche quest'anno si rinnova l'ap-

puntamento con la Festa Campestre, che si svolgerà l'ultimo week end di luglio ed il primo di agosto. Ai ballerini l'invito di mostrare tutto ciò che hanno imparato!

In attesa delle iniziative dell'estate, l'US Trambileno si augura di vedere tribune affollate per sostenere al meglio i calciatori, confidando in un buon piazzamento e perché no, anche in una tanto agognata e sognata promozione.

Elisa Urbani



Un momento di relax sull'Alpe Lusia durante la "Giornata sulla neve"

La Befana era alle... Porte

E da lì partì per una speciale visita a tutte le frazioni del comune

Arriva dalle PORTE,
 arriva con le gambe storte,
 e va giù fino alla SEGA,
 che sembra proprio una brutta strega,
 sale a DOSSO
 a più non posso,
 e poi scende in tutta fretta
 a una chiesetta stretta stretta,
 lì si appende con una mano
 ed è già a SAN COLOMBANO,
 arriva dentro alla CA' BIANCA
 e poverina è molto stanca,
 ma lì trova un buon vicino
 che le dà un bicchier di vino
 e pur essendo senza un soldo
 si dirige verso il TOLDO,
 va a cercare tutti i bambini
 siano grandi oppur piccini
 e dai MOSCHERI fino ai CLOCCHI
 porta dolci oppur balocchi.
 Poi vedendo camini accesi
 si dirige verso i LESI,
 passando poi per i VIGNALI
 lascia un sacco di regali,
 cerca un posto un po' più caldo
 e lo trova lì a BOCCALDO,
 di vino e torta lì si ingozza
 ma deve andare fino alla POZZA
 dove trova tanta allegria
 ma lei deve volar via.

Vola su fino a GIAZZERA
 ma poverina si dispera:
 "Non c'è bimbo, non c'è un cacchio!",
 e vola giù fino a POZZACCHIO
 e lì giù dentro ai camini
 a portar doni ai più piccini;
 se ne va fino allo SPINO
 per trovar ogni bambino
 ma il sacco è ancora pieno.
 "Qui tutto avanza,
 ora ho deciso! Li porto in VANZA!"

Tomas



Problemi di alcol? C'è chi può aiutarti

I disagi fisici ma soprattutto le sofferenze all'interno delle famiglie causate dal consumo di alcol continuano a rappresentare uno dei problemi più gravi di salute pubblica anche nelle nostre comunità. Se sei dentro questi problemi o se sei a conoscenza di situazioni problematiche contatta il numero 334 7779770, ogni giorno dalle 9 alle 19. Risponderà una persona che

conosce a fondo le gravi situazioni legate al consumo di alcol e che ti può dare un consiglio. In Vallagarina esistono attualmente più di 30 gruppi di supporto alle famiglie con problemi di alcol. Molte persone, con l'aiuto di altri, sono riuscite a cambiare vita ed a recuperare dignità, affetti, futuro... Nessuna situazione è irrecuperabile!

Il carnevale diverte ed è apprezzato da piccoli e grandi

Una tradizione rilanciata dal Comitato promotore anche grazie a nuove, giovani forze

Come è ormai tradizione in molti paesi del Trentino, e non solo, anche Trambileno, domenica 3 febbraio, ha festeggiato il Carnevale offrendo un gustoso pranzo a base di polenta, crauti e pasta di maiale. Con impegno e grande entusiasmo, il Comitato promotore ha organizzato la giornata, allestendo la cucina, il bar e, per la prima volta, un grande castello gonfiabile su cui molti bambini hanno potuto giocare e divertirsi. Il Carnevale di quest'anno ha visto un Comitato rinnovato grazie all'entrata di alcuni nuovi membri, di cui alcuni giovani, i quali si sono ben distribuiti tra cucina e bar. Numerose le persone che, nonostante la temperatura poco mite, hanno mangiato all'aperto in compagnia, gustando piatti fumanti di polenta, crauti e pasta di maiale. Un Carnevale che si rispetti deve avere le maschere: molti i bambini, tra cui ha cercato di mescolarsi anche qualche genitore, che hanno vestito i panni del moderno Spiderman, ma non sono mancati i personaggi leggendari quali pirati e principesse, senza dimenticare i tradizionali pagliacci. Appuntamento quindi all'anno prossimo per un Carnevale "gustoso", da trascorrere tutti insieme in allegria!

Elisa Urbani



Si delibera, si determina, si concede

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	DATA	OGGETTO
19	28/12/2007	Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 28 novembre 2007 "Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007" - Ratifica
20	28/12/2007	Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2008 - 2010: esame ed approvazione
21	28/12/2007	Servizio antincendi: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 del Corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno
22	28/12/2007	Nomina del Revisore del Conto per il triennio 2008 - 2010
23	28/12/2007	Adesione a Trentino Riscossioni SpA
24	28/12/2007	Demanializzazione neo formate pp. ff. 3820/6 - 3820/7 - 3820/8 in località Tambarer C.C. Trambileno
25	28/12/2007	Modifica al regolamento comunale di polizia mortuaria
1	06/02/2008	Variante al P.R.G. Comunale per il Patto Territoriale delle Valli del Leno - Adozione definitiva
2	06/02/2008	Illustrazione della bozza dello Statuto della costituenda Comunità di Valle della Vallagarina L.P. 16/06/2006 n. 3

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

91	26/11/2007	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n° 22 e s.m. - art. 111 - 1° comma lett. b) e art. 8 lett. b) del Regolamento Comunale Signor Chiesa Marco pp. edd. 383 p.m. 1 e 343/30 p.m. 2 C.C. Trambileno fr. Pozzacchio
92	26/11/2007	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di Forte Pozzacchio - approvazione intervento
93	26/11/2007	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria viabilità comunale bivio S.P. 50 Toldo Cà Bianca - Ponte S. Nicolò: approvazione variante
94	28/11/2007	Alienazione di mq. 217 della p.fond. 4580/4 in Frazione Boccaldo - C.C. Trambileno.
95	28/11/2007	Acquisto neo formata p.fond. 3820/6 - 3820/7 - 3820/8 in località Tambarer C.C. Trambileno
96	28/11/2007	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazera: affidamento incarico predisposizione perizia geologica
97	28/11/2007	Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007
98	05/12/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza - Pozzacchio - S.S. 46 del Pasubio: acquisizione aree interessate dai lavori di variante
99	05/12/2007	Concessione contributo per attività culturali al Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno - anno 2007
100	05/12/2007	Lavori in economia - approvazione intervento di manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio polivalente presso il campo sportivo di Moscheri
101	05/12/2007	Affidamento incarico insabbiatura e sgombero neve
102	12/12/2007	Concessione in uso loculo ossario nei cimiteri di Vanza e Moscheri

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

103	12/12/2007	Assunzione Collaboratore Contabile - Signora Luisa Zanvettor
104	12/12/2007	Affido incarico per verifiche periodiche di cui al D.P.R. 30.04.1999 n. 162 per impianto elevazione degli immobili comunali in frazione Vanza e Porte
105	12/12/2007	Affido incarico per realizzazione sito web
106	12/12/2007	Approvazione proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010
107	28/12/2007	Anticipazione di cassa con il tesoriere comunale per l'esercizio finanziario 2008
108	28/12/2007	Esumazioni ordinarie nei cimiteri di Vanza e Moscheri - provvedimenti conseguenti
109	28/12/2007	Aggiornamento tariffe servizio fognatura per l'anno 2008
110	28/12/2007	Aggiornamento tariffe servizio acquedotto per l'anno 2008
111	28/12/2007	Approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2008 ai fini della determinazione della tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 22/1997
112	28/12/2007	Concessione in uso gratuito locale presso edificio Casa Sociale in frazione Moscheri al Gruppo Giovani di Trambileno
113	28/12/2007	Erogazione contributo all'Unione Sportiva Trambileno - anno 2007
114	28/12/2007	Approvazione del sistema tariffario per l'anno 2008 relativo alla tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 22/1997
115	28/12/2007	Erogazione contributo all'Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Vanza - anno 2007
116	28/12/2007	Erogazione contributo all'Associazione Ricreativo - culturale "Il Forte Pozzacchio" - anno 2007
117	28/12/2007	Assunzione in posizione di comando presso il Comune di Trambileno del Signor Paolo Ducati, Collaboratore contabile, categoria C, livello evoluto, dipendente della Provincia Autonoma di Trento

1.	09/01/2008	Lavori di ampliamento e riqualificazione dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso - approvazione progetto esecutivo dei lavori di ampliamento e sistemazione edificio di servizio
2.	09/01/2008	Chiusura degli uffici comunali per festività
3.	09/01/2008	Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno
4.	23/01/2008	Richiesta autorizzazione all'assunzione di un Coadiutore Amministrativo Cat. B livello evoluto
5.	23/01/2008	Modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 102 dd. 12/12/2007 avente ad oggetto: concessione in uso loculi ossario nei cimiteri di Vanza e Moscheri
6.	23/01/2008	Regolarizzazione tavolare area di pertinenza della p.ed. 436 in frazione Pozza C.C. Trambileno
7.	23/01/2008	P.ed. 436 edificio scuola infanzia in frazione Pozza: iscrizione servitù a carico delle pp.ff. 2050 e 2051 C.C. Trambileno
8.	23/01/2008	Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e Fauna
9.	23/01/2008	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso - affidamento incarico di direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, misura, contabilità dei lavori e certificato di regolare esecuzione
10.	23/01/2008	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso - affidamento incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
11.	23/01/2008	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazza: affidamento incarico di progettazione e direzione lavori impianti elettrici e termici
12.	30/01/2008	Discarica per rifiuti inerti in fr. Cà Bianca - affidamento incarico per rilievo e calcolo volume anno 2007
13.	06/02/2008	Alienazione di mq. 31 della p.fond 4592 in Frazione Pozza - C.C. Trambileno

14.	06/02/2008	Acquisto di mq. 36 della p.fond. 1301/1 C.C. Trambileno frazione Pozza
15.	06/02/2008	Affido gestione e manutenzione degli impianti di pompaggio presso la sorgente di Spino e deposito Boccaldò
16.	13/02/2008	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un versante roccioso in loc. Sega nel Comune di Trambileno: approvazione progetto
17.	13/02/2008	Liquidazione compenso al Segretario Comunale dott. Plotegher Carlo per supplenza a scavalco
18.	13/02/2008	Erogazione contributo all'Istituto Comprensivo Rovereto Est
19.	20/02/2008	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzerà: affidamento incarico di progettazione opere strutturali
20.	20/02/2008	Centro Culturale ricreativo in frazione Moscheri - incarico predisposizione elaborati tecnici e grafici per Certificato Prevenzione incendi
21.	20/02/2008	Acquisto area interessata dai lavori di realizzazione del parcheggio pubblico in Fraz. Vanza C.C. Trambileno
22.	20/02/2008	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un versante roccioso in Loc. Sega nel Comune di Trambileno: affido incarico progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione
23.	27/02/2008	Lavori di completamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreative culturali in frazione Moscheri - affido incarico redazione perizia di stima
24.	27/02/2008	Gemellaggio con la Città di Bento Gonçalves (Serra Gaucha - Brasile) - liquidazione spese relative
25.	27/02/2008	Lavori di ampliamento e riqualificazione area a parco attrezzato e sportiva in frazione Porte e Dosso di Trambileno - opere di completamento: approvazione preventivo sommario di spesa
26.	05/03/2008	Opere di urbanizzazione primaria consistenti nell'allargamento e posa di reti tecnologiche della strada comunale contraddistinta dalla p.f 4530/1 su parte del terreno p.fond. 97/1 in C.C. Trambileno frazione di Porte: affidamento incarico stesura tipo di frazionamento
27.	12/03/2008	Propaganda elettorale. Individuazione degli spazi riservati alla propaganda per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008
28.	12/03/2008	Propaganda elettorale. Elezione della Camera dei Deputati del 13 e 14 aprile 2008. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione
29.	12/03/2008	Propaganda elettorale. Elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione
30.	12/03/2008	Assunzione a tempo indeterminato di un assistente contabile presso l'Ufficio Ragioneria
31.	17/03/2008	Nomina del dott. Antonio Geminiani, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, quale Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale della Tassa R.S.U., di cui all'art. 74 del D.Lgs. n. 507/1993 e ss.mm.
32.	17/03/2008	Nomina del dott. Antonio Geminiani, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, quale Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale dell'Imposta comunale sugli Immobili (I.C.I.), di cui all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.
33.	17/03/2008	Notiziario comunale "Voce Comune": affido stampa
34.	21/03/2008	Propaganda elettorale. Elezione della Camera dei Deputati del 13 e 14 aprile 2008 - Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta
35.	21/03/2008	Propaganda elettorale. Elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008 - Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta

ELENCO DETERMINAZIONI

N.	UFFICIO	DATA	OGGETTO
144	Ragioneria	09/11/2007	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria discarica comunale per inerti in fr. Cà Bianca - Liquidazione - euro 8.421,60
145	Segreteria	09/11/2007	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in fr. Vanza: liquidazione 2° acconto competenze tecniche per direzione lavori - euro 3.919,62
146	Ragioneria	09/11/2007	Determinazione dell'assegno per il nucleo familiare - periodo dall'1.07.2007 al 30.06.2008 - Marsilli Angelo - euro 452,28
147	Ragioneria	09/11/2007	Istituzione del servizio di pronta reperibilità - stagione invernale 2007/2008 - euro 1.500,00
148	Ragioneria	09/11/2007	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi - affido fornitura di cloruro di sodio (salgemma) ad uso stradale e fornitura di pietrisco ad uso stradale - euro 7.092,00
149	Ragioneria	09/11/2007	Acquisto lama sgombraneve per mezzi cantiere comunale - impegno di spesa - euro 10.560,00
150	Segreteria	21/11/2007	Manutenzione straordinaria rete fognatura acque bianche in fr. Porte: liquidazione lavori - euro 9.346,68
151	Segreteria	21/11/2007	Manutenzione straordinaria rete fognatura acque bianche in fr. Porte: liquidazione competenze tecniche - euro 1.622,40
152	Segreteria	26/11/2007	Lavori in economia: opere di rifacimento del manto bituminoso della strada comunale Toldo - Cà Bianca - Ponte S. Nicolò C.C. Trambileno - approvazione variante progettuale - impegno di spesa e provvedimenti conseguenti - euro 4.216,50
153	Segreteria	28/11/2007	Organizzazione concerti di Natale con il Coro Pasubio di Vallarsa - euro 600,00
154	Ragioneria	30/11/2007	Ricovero della sig.ra Comper Maria presso la casa di riposo "Opera Romani" di Nomi - Liquidazione retta secondo semestre 2007 - euro 961,84
155	Segreteria	12/12/2007	Lavori di realizzazione del parcheggio pubblico in Fr. Vanza: autorizzazione al subappalto
156	Ragioneria	12/12/2007	Liquidazione spese a calcolo - euro 17.252,63
157	Ragioneria	12/12/2007	Liquidazione competenze al Revisore dei Conti per il servizio svolto nell'esercizio 2007 - euro 4.582,61
158	Ragioneria	12/12/2007	Liquidazione servizio tenuta stipendi anno 2007-primi semestre-euro 768,60
159	Ragioneria	12/12/2007	Affidamento dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ascot/Web - anno 2007 - liquidazione fatture - euro 3.914,40
160	Ragioneria	12/12/2007	Azione 10 anno 2007 - Liquidazione fornitura materiali minuti - euro 2.438,93
161	Ragioneria	12/12/2007	Quota associativa Consorzio dei Comuni Trentini - anno 2007 - euro 977,24
162	Ragioneria	12/12/2007	Servizi ambientali per la raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - liquidazione saldo anno 2006 - euro 17.460,12
163	Ragioneria	12/12/2007	Servizi ambientali per la raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - liquidazione acconto anno 2007 - euro 61.571,90
164	Ragioneria	12/12/2007	Liquidazione quote ammortamento discarica anno 2007 - euro 9.442,40
165	Ragioneria	12/12/2007	Liquidazione al Comprensorio della Vallagarina dell'incarico per la redazione dei progetti preliminari di ristrutturazione e ampliamento Malga Frattiele e la realizzazione di un'area attrezzata turistica per camper in frazione di Giazzera - euro 4.800,00
166	Segreteria	12/12/2007	Affidamento fornitura lavagne per Scuola elementare di Moscheri - euro 2.977,20

167	Segreteria	20/12/2007	Lavori in economia - intervento di manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio polivalente presso il campo sportivo di Moscheri - affidamento lavori
168	Segreteria	20/12/2007	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria edificio p.ed. 472 in fr. Vanza - euro 9.900,00
169	Segreteria	20/12/2007	L.P. 10.01.1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di Forte Pozzacchio - impegno di spesa - euro 29.988,30
170	Segreteria	20/12/2007	Acquisto libri per il punto di lettura - euro 262,00
171	Segreteria	20/12/2007	Acquisto neo formata p.fond. 3820/6 - 3820/7 - 3820/8 in loc. Tambarrer C.C. Trambileno - impegno di spesa - euro 1.540,00
172	Segreteria	20/12/2007	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in fr. Giazzeria - incarico predisposizione perizia geologica - impegno di spesa - euro 2.350,00
173	Segreteria	21/12/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza - Pozzacchio - S.S. 46 del Pasubio - acquisizione aree interessate dai lavori di variante - impegno di spesa - euro 10.671,16
174	Segreteria	21/12/2007	Concessione contributo per attività culturali al Movimento pensionati e anziani di Trambileno anno 2007 - impegno di spesa - euro 2.340,00
175	Segreteria	21/12/2007	Incarico insabbiatura e sgombero neve - impegno di spesa - euro 8.000,00
176	Segreteria	21/12/2007	Verifiche periodiche di cui al D.P.R. 30.04.1999 n. 162 per impianto di elevazione degli immobili comunali in frazione Vanza e Porte - impegno di spesa - euro 312,00
177	Segreteria	28/12/2007	Erogazione contributo all'Associazione Ricreativo - Culturale "Il Forte" Pozzacchio - anno 2007 - Impegno di spesa - euro 1.577,93
178	Segreteria	28/12/2007	Erogazione contributo all'Unione Sportiva di Trambileno - anno 2007 - Impegno di spesa - euro 1.000,00
179	Segreteria	28/12/2007	Erogazione contributo all'Associazione Nazionale Alpini di Vanza - anno 2007 - euro 1.170,00
180	Segreteria	28/12/2007	Affido incarico per realizzazione sito web - impegno di spesa - euro 5.000,00
181	Segreteria	31/12/2007	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.10.2007 al 31/12/2007 - euro 360,00
182	Segreteria	31/12/2007	Veicolo Iveco: montaggio cb, autoradio ed antenna - impegno di spesa - euro 220,80
183	Segreteria	31/12/2007	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01/10/2007 al 31/12/2007 - euro 142,01
1.	Segreteria	21/01/2008	Lavori dei ampliamento e sistemazione edificio di servizio presso l'area sportiva e verde attrezzato nelle Fraz. Porte e Dosso: determinazione modalità di affidamento lavori e provvedimenti conseguenti - euro 49.360,00
2.	Segreteria	22/01/2008	Vendita di legname resinoso tagliato in località Pragheni - fr. Moscheri - euro 3.739,20
3.	Segreteria	22/01/2008	Acquisto stampante HP P2015 - euro 238,80
4.	Segreteria	22/01/2008	Affidamento del servizio di assistenza sistemistica del software programma Protocollo - anno 2008 - euro 864,00
5.	Segreteria	22/01/2008	Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno - esercizio finanziario 2008 - impegno di spesa - euro 5.006,00
6.	Segreteria	22/01/2008	Acquisto catene da neve per Unimog - impegno di spesa - euro 2.040,00

7.	Ragioneria	22/01/2008	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti - Finanziamento anno 2006 - Erogazione del contributo in conto capitale concesso a: Cobbe Nadia e Massimo - euro 2.904,40
8.	Segreteria	22/01/2008	Liquidazione quota associativa APT Rovereto e Vallagarina anno 2008 - euro 500,00
9.	Segreteria	22/01/2008	Lavori di realizzazione tratto di marciapiede lungo la S.P. n. 50 di collegamento fra le Frazioni Lesi e Clocchi - liquidazione competenze tecniche per direzione lavori - euro 7.491,65
10.	Segreteria	22/01/2008	Polizza di assicurazione per autocarro Fiat Iveco ML 140: integrazione premio - euro 411,00
11.	Ragioneria	24/01/2008	Azienda per il turismo Rovereto - Vallagarina - quota di partecipazione progetto attività 2008 - impegno di spesa e liquidazione - euro 1.000,00
12.	Segreteria	24/01/2008	Convenzione con la Società Trentino Servizi S.p.A. di Rovereto per l'effettuazione dei controlli acqua potabile - anno 2008 - euro 4.787,52
13.	Segreteria	24/01/2008	Affidamento fornitura lavagna per Scuola Elementare di Moscheri - euro 1.232,40
14.	Segreteria	24/01/2008	Ricovero della sig.ra Comper Maria presso la casa di riposo "Opera Romani" di Nomi - Liquidazione retta a saldo secondo semestre 2007 - euro 187,30
15.	Segreteria	06/02/2008	Indizione del concorso pubblico riservato per titoli ed esami per il conferimento del posto in pianta organica di operaio qualificato - cat. b livello base - euro 300,00
16.	Segreteria	06/02/2008	Acquisto materiale per sistemazione aula computer Scuola Elementare di Moscheri - euro 1.109,99
17.	Segreteria	06/02/2008	Fornitura e posa in opera attrezzatura per videosorveglianza presso la Scuola Elementare della frazione Moscheri - impegno di spesa e liquidazione spesa relativa - euro 1.320,00
18.	Segreteria	06/02/2008	Discarica per rifiuti inerti in fr. Cà Bianca - incarico per rilievo e calcolo volume anno 2007 - Impegno di spesa - euro 873,60
19.	Segreteria	06/02/2008	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzeria: incarico di progettazione e direzione lavori impianti elettrici e termici - Impegno di spesa - euro 4.155,05
20.	Segreteria	06/02/2008	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso - incarico di direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, misura, contabilità dei lavori e certificato di regolare esecuzione - Impegno di spesa - euro 4.312,90
21.	Segreteria	06/02/2008	Lavori di sistemazione edificio a servizio dell'area sportiva e verde attrezzato nelle frazioni di Porte e Dosso - incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione - Impegno di spesa - euro 1.592,32
22.	Segreteria	08/02/2008	Azione 10 anno 2007 - Approvazione relazione e rendicontazione finale - euro 1.568,22
23.	Segreteria	08/02/2008	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria viabilità comunale bivio S.P. 50 Toldo-Cà Bianca - Ponte S. Nicolò: approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione - euro 486,64
24.	Ragioneria	08/02/2008	Consorzio di vigilanza boschiva fra i Comuni di Vallarsa e Trambileno - liquidazione quota compartecipazione anno 2007 - euro 15.000,00
25.	Ragioneria	08/02/2008	Liquidazione spese a calcolo - euro 193,30
26.	Ragioneria	08/02/2008	Liquidazione spese a calcolo - euro 8.819,07
27.	Segreteria	18/02/2008	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in frazione Vanza - rimborso bolli e diritti relativi al tipo di frazionamento - euro 94,24
28.	Segreteria	18/02/2008	Lavori di manutenzione straordinaria per impermeabilizzazione presso il Centro Sociale in frazione Moscheri - euro 2.000,00

29.	Segreteria	18/02/2008	Erogazione contributo all'Istituto Comprensivo Rovereto Est - Impegno di spesa - euro 280,00
30.	Ragioneria	18/02/2008	Rimborso spese di viaggio al Sindaco e al Vice Sindaco effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2007 - euro 3.039,48
31.	Ragioneria	18/02/2008	Liquidazione servizio tenuta stipendi anno 2007 - secondo semestre - euro 746,64
32.	Segreteria	18/02/2008	Acquisto rampe da carico per veicoli gommati per il cantiere comunale - euro 1.028,04
33.	Segreteria	18/02/2008	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco presso la Scuola Elementare Moscheri - euro 1.140,00
34.	Ragioneria	18/02/2008	Badocchi Paolo coadiutore amministrativo categoria be1 - liquidazione del compenso sostitutivo per congedo ordinario non goduto anno 2007 e compenso per ore straordinarie - euro 350,56
35.	Ragioneria	18/02/2008	Ducati Paolo collaboratore contabile categoria ce1 - liquidazione del compenso sostitutivo per congedo ordinario non goduto anno 2007 e compenso per ore straordinarie - euro 839,54
36.	Segreteria	18/02/2008	Liquidazione personale dipendente Fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi - quota B) anno 2005 - euro 1.209,45
37.	Segreteria	18/02/2008	Liquidazione al personale dipendente, in servizio nell'anno 2006, del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi quota "a" e quota "b" (15%) riserva relativa - euro 8.362,59
38.	Segreteria	18/02/2008	Liquidazione al personale dipendente, in servizio nell'anno 2007, del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi quota "a" e quota "b" (15%) riserva relativa - euro 7.316,17
39.	Segreteria	18/02/2008	Liquidazione al personale dipendente del lavoro straordinario per il periodo da gennaio 2007 a dicembre 2007, e indennità chilometrica per il periodo da gennaio 2007 a dicembre 2007 - euro 2.469,55
40.	Segreteria	18/02/2008	Personale dipendente - autorizzazione a compiere lavoro straordinario per esigenze connesse alle elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008
41.	Segreteria	18/02/2008	Fornitura fotocamera digitale: impegno spesa relativa - euro 200,00
42.	Segreteria	18/02/2008	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - lavori di somma urgenza per messa in sicurezza di un versante roccioso in loc. Sega di Trambileno: determinazione modalità di affidamento lavori e provvedimento conseguenti
43.	Segreteria	18/02/2008	Lavori di realizzazione area attrezzata turistica per camper e parcheggi in Fraz. Giazzeria di Trambileno: liquidazione acconto competenze tecniche di progettazione - euro 15.961,91
44.	Segreteria	27/02/2008	Gemellaggio con la Città di Bento Gonçalves (Serra Gaucha - Brasile) - liquidazione spese relative - impegno di spesa - euro 3.442,17
45.	Segreteria	27/02/2008	Procedura espropriativa per regolarizzazione tavolare vecchie pendenze - art. 31 L.P. 6/1993 - Scuola Infanzia in frazione Pozza - rimborso imposta di registro - euro 340,13
46.	Segreteria	27/02/2008	Lavori di ampliamento e qualificazione area attrezzata turistica per manifestazioni ricreativo-culturali in fraz. Moscheri: liquidazione acconto competenze tecniche di progettazione - euro 9.424,64
47.	Segreteria	27/02/2008	Lavori di ampliamento e riqualificazione area a parco attrezzato e sportiva nelle Fraz. Porte e Dosso - opere di completamento: determinazione modalità di affidamento lavori e provvedimenti conseguenti - euro 19.966,49
48.	Ragioneria	27/02/2008	Liquidazione della quota a carico del comune sul trattamento di fine rapporto spettante al signor Ducati Paolo a seguito della cessazione del rapporto d'impiego per passaggio diretto alle dipendenze della Provincia autonoma di Trento dal giorno 1 gennaio 2008 - euro 2.508,01

49.	Ragioneria	27/02/2008	Liquidazione della quota a carico del comune sul trattamento di fine rapporto spettante alla signora Palma Mirella a seguito della cessazione del rapporto d'impiego per passaggio diretto alle dipendenze della Provincia Autonoma di Trento dal giorno 01 ottobre 2007 - euro 7.836,93
50.	Ragioneria	27/02/2008	Concessione e liquidazione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto alla dipendente Marcolini Liliana
51.	Ragioneria	27/02/2008	Liquidazione indennità area direttiva anno 2007 - euro 4.400,00
52.	Segreteria	27/02/2008	Affidamento del servizio di assistenza Software Gestione Protocollo - anno 2007 - Liquidazione - euro 1.394,40
53.	Segreteria	27/02/2008	Liquidazione canone di derivazione d'acqua ad uso potabile da 8 sorgenti in C.C. Trambileno - euro 1.617,08
54.	Segreteria	27/02/2008	Liquidazione spese sostenute dall'economista comunale nel periodo 01/01/2007 - 31/12/2007 - euro 1.317,96
55.	Ragioneria	27/02/2008	Promozione delle attività per il funzionamento dell'Università della terza età e del tempo disponibile - sede di Trambileno - Liquidazione anno accademico 2006/2007 - euro 1.132,22
56.	Segreteria	06/03/2008	Affido fornitura attrezzatura per campo sportivo - euro 1.518,00
57.	Ragioneria	06/03/2008	Acquisto neo formata p.f. 192/2 c.c. Trambileno: liquidazione spese notarili - euro 1.599,12
58.	Ragioneria	06/03/2008	Affidamento della fornitura licenza d'uso software ge.di 2008 - liquidazione - euro 456,00
59.	Segreteria	06/03/2008	Liquidazione canone di derivazione d'acqua ad uso potabile dalle sorgenti "Vude bassa" e "Vude alta" in C.C. Trambileno - euro 623,00
60.	Ragioneria	06/03/2008	Riparazione mezzi in dotazione al cantiere comunale. - impegno e liquidazione - euro 2.431,94
61.	Ragioneria	06/03/2008	Rimborso spese di viaggio agli Assessori Comunali dal 01/01/2007 al 31/12/2007 - euro 1.260,63
62.	Segreteria	19/03/2008	Opere di arredo urbano e riqualificazione aree centri abitati di Moscheri - Boccaldo - Vanza e Porte: liquidazione competenze tecniche di progettazione e coordinamento sicurezza - euro 12.068,64
63.	Segreteria	19/03/2008	Fornitura fotocamera digitale - liquidazione spesa relativa - euro 225,00

ELENCO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

N.	TITOLARE DELLA CONCESSIONE	LOCALITÀ	OGGETTO
10	Speri Luigina Marcella	Loc. Massarem	1° variante alla conc.ed. 2470 dd. 22/01/2007 relativa alla manutenzione straordinaria e allargamento della strada Comunale
2491	Rocca Cristian	Moscheri	1° variante alla concessione edilizia n. 2436 del 26.10.2005 relativa alla costruzione di un edificio di civile abitazione sulle pp. ff. 703 - 704 - 702 C.C.
2491	Giacon Erica	Moscheri	1° variante alla concessione edilizia n. 2436 del 26.10.2005 relativa alla costruzione di un edificio di civile abitazione sulle pp. ff. 703 - 704 - 702 C.C.
2492	Campana Fauto	Moscheri	Completamento lavori a modifica della concessione ed. n. 2353 del 3.06.2004 relativa alla costruzione di un edificio di civile abitazione
2493	Marisa Celine	Loc. Campè	1° variante alla conc. ed. n. 2452 del 14.06.2006 relativa alla ristrutturazione baito di montagna
2494	Modena Daniela	Clocchi	Ristrutturazione con sopraelevazione dell'edificio di civile abitazione

Si delibera, si determina, si concede
 Si delibera, si determina, si concede
 Si delibera, si determina, si concede

ELENCO DENUNCIE INIZIO ATTIVITÀ

N.	TITOLARE DELLA D.I.A.	LOCALITÀ	OGGETTO
202	Scottini Remo	Boccaldo	2° variante alla conc. ed. n. 2463 del 27/10/2006 relativa alla realizzazione di strutture a supporto dell'attività zootecnica
203	Maffei Luigi	Lesi	Posa di pannelli solari e sostituzione bruciatore nell'edificio di civile abitazione
203	Marcolini Liliana	Lesi	Posa di pannelli solari e sostituzione bruciatore nell'edificio di civile abitazione
204	Plazzer Patrizia	Pozzacchio	Pavimentazione percorsi esterni alla casa di abitazione
205	Comper Andrea	Vanza	1° variante in corso d'opera alla conc. ed. n. 2376 del 06.10.2007 relativa alla ristrutturazione del piano sottotetto dell'edificio di civile abitazione
206	Gerola Delfina	Clocchi	Opere interne di adeguamento del locale bagno al primo piano dell'edificio di civile abitazione
206	Sannicolò Mara	Clocchi	Posa di pannelli solari e sostituzione bruciatore nell'edificio di civile abitazione
206	Sannicolò Mara	Clocchi	Posa di pannelli solari e sostituzione bruciatore nell'edificio di civile abitazione
207	Chiesa Marco	Pozzacchio	Ristrutturazione di due porzioni di edificio di civile abitazione
207	Chiesa Nadia	Pozzacchio	Ristrutturazione di due porzioni di edificio di civile abitazione
207	Schmid Roberto	Pozzacchio	Ristrutturazione di due porzioni di edificio di civile abitazione
208	Tomazzoni Laura	Dosso	Manutenzione straordinaria del primo piano della casa di civile abitazione
209	Pernat Luciano	Moscheri	Realizzazione di una tettoia in adiacenza all'edificio di civile abitazione
210	Cattoi Diego	Dosso	Installazione collettori solari sull'edificio di civile abitazione
211	Comper Andrea	Vanza	Completamento lavori relativi alla ristrutturazione del piano sottotetto dell'edificio di civile abitazione come da conc. ed. n. 2376 del 06.10.2007 e DIA n. 205 del 21.11.2007
212	Bisoffi Loredana	Cà Bianca	Realizzazione di un nuovo locale WC a piano seminterrato dell'edificio di civile abitazione
212	Bisoffi Erika	Cà Bianca	Realizzazione di un nuovo locale WC a piano seminterrato dell'edificio di civile abitazione
213	Zanvettor Franco	Moscheri	Opere di manutenzione straordinaria interne ed esterne e ampliamento dell'interrato dell'edificio di civile abitazione
213	Daldosso Franca	Moscheri	Opere di manutenzione straordinaria interne ed esterne e ampliamento dell'interrato dell'edificio di civile abitazione
214	Marisa Eleonora	Boccaldo	Opere di manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso da cantina a stube - edificio di civile abitazione
215	Larentis Roberto	Dosso	Manutenzione straordinaria del manufatto agricolo adibito a deposito
216	Conci Nicola	Pozza	Tinteggiatura edificio di civile abitazione
217	Chiesa Claudia	Pozzacchio	1° variante in corso d'opera alla conc. ed. n. 2410 del 25.03.2005 relativa alla ristrutturazione dell'edificio di civile abitazione
218	Urbani Guido	Moscheri	Manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio adibito a deposito
219	Zandonai Roberto	Pozza	Completamento tratto di muro e posa recinzione
219	Emanuelli Francesca	Pozza	Completamento tratto di muro e posa recinzione
220	Bertolini Giovanni	Pozza	Pavimentazione spazio accessorio esterno all'abitazione e posa recinzione a protezione del cortile ovest
220	Passerini Letizia	Pozza	Pavimentazione spazio accessorio esterno all'abitazione e posa recinzione a protezione del cortile ovest
221	Todeschi Franco	Porte	Installazione pannelli solari
222	Todeschi Maurizio	Porte	Installazione pannelli solari

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA**SINDACO STEFANO BISOFFI**

Bilancio, Finanze, Affari generali, Personale, Sanità, Istruzione, Patrimonio, Pianificazione urbanistica, Patto territoriale Valli del Leno
LUNEDI' e MERCOLEDI' dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Lavori pubblici, Edilizia con presidenza della Commissione edilizia Comunale, Turismo, Progetto speciale valorizzazione del Forte Pozzacchio. Appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0464/868028

ASSESSORE CHIARA COMPER

Attività culturali, Sport, Politiche giovanili. Appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0464/868028

ASSESSORE DARIO PEDERZOLLI

Politiche sociali e associazionismo, Assistenza, Progetto speciale anziani, Commercio, Industria, Artigianato, Trasporti, Protezione civile
GIOVEDI' dalle 8.30 alle 9.30

ASSESSORE BRUNO GOLIN

Servizi, Cantiere comunale, opere pubbliche minori, politiche ambientali e igiene urbana, lavori socialmente utili, agricoltura e foreste. Appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune tel. 0464/868028

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI**UFFICIO ANAGRAFE, RAGIONERIA, SEGRETERIA e PROTOCOLLO**

dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDI' dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

UFFICIO TECNICO

LUNEDI' e MARTEDI' dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDI' dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

BIBLIOTECA

LUNEDI' dalle 14.30 alle 16.15
MARTEDI' dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.15
GIOVEDI' dalle 14.30 alle 17.45

ORARIO DISCARICA INERTI IN LOCALITÀ CÀ BIANCA

VENERDI' dalle 8.30 alle 12.00 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE TRIBUTI

Il primo mercoledì di ogni mese dalle ore 8.30 alle 12.00 un funzionario dell'Ufficio Tributi Sovracomunale è presente in Municipio. Gli altri giorni è reperibile presso il Comune di Mori tel. 0464/916200 – 0464/916230

NUMERI UTILI

Municipio di Trambileno	0464/868028
Sportello Patto Territoriale Valli del Leno	0464/868044
Vigili Urbani	0464/452110
Corpo Vigili del Fuoco volontari	0464/868344
Scuola Materna	0464/868074
Scuola Elementare	0464/868200
Parrocchia di Moscheri	0464/868000
Parrocchia di S. Maria	0464/421094
Ufficio Postale Moscheri	0464/868022
Ambulatorio Medico Moscheri	0464/868383

